



**REGIONE LIGURIA**

**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale**

**Copertina**

**Registro**

**Tipo Atto** Decreto del Direttore Generale

**Numero Protocollo** NP/2019/168413

**Anno Registro** 2019

**Numero Registro** 6057

**Dipartimento**

Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti

**Struttura**

Settore Assetto del territorio

**Oggetto**

Accordo di avvalimento sottoscritto con Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Settentrionale.  
Approvazione della variante al Piano di bacino Ambiti 12-13 per l'allineamento del quadro del dissesto per frana ai contenuti del PUC del Comune di Genova ai sensi dell'art. 19 delle norme di attuazione del Piano di bacino

**Data sottoscrizione**

11/10/2019

**Responsabile procedimento**

Roberto Boni

**Dirigente responsabile**

Roberto Boni

**Soggetto emanante**

Cecilia Brescianini

La regolarità amministrativa, tecnica e contabile del presente atto è garantita dal Dirigente/Direttore Generale della struttura proponente.

Il decreto rientra nei provvedimenti dell'allegato alla Delibera di Giunta Regionale 254/2017

Il decreto è costituito dal testo e da 4 allegati

allegati:

A01\_2019-AM-6011\_allegato1\_suscet.pdf

A02\_2019-AM-6011\_allegato2\_rischiogeo.pdf

A03\_2019-AM-6011\_allegato3\_geomorfo.pdf

A04\_2019-AM-6011\_allegato4\_franos.pdf

### **Comunicazioni**

|                                                                                                |    |
|------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| Non pubblicazione (sottratto integralmente all'accesso ai sensi della l. 241/1990 e ss.mm.ii). | NO |
|------------------------------------------------------------------------------------------------|----|

|                     |    |
|---------------------|----|
| Soggetto a Privacy: | NO |
|---------------------|----|

|                        |    |
|------------------------|----|
| Pubblicabile sul BURL: | SI |
|------------------------|----|

|                                     |           |
|-------------------------------------|-----------|
| Modalità di pubblicazione sul BURL: | integrale |
|-------------------------------------|-----------|

|                       |    |
|-----------------------|----|
| Pubblicabile sul Web: | SI |
|-----------------------|----|





**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale**  
**Dipartimento/Direzione Dipartimento territorio,**  
**ambiente, infrastrutture e trasporti**  
**Struttura Settore Assetto del territorio**

Decreto del Direttore Generale

codice AM-6011  
anno 2019

**OGGETTO:**

Accordo di avvalimento sottoscritto con Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Settentrionale. Approvazione della variante al Piano di bacino Ambiti 12-13 per l'allineamento del quadro del dissesto per frana ai contenuti del PUC del Comune di Genova ai sensi dell'art. 19 delle norme di attuazione del Piano di bacino

**IL VICE DIRETTORE**

**RICHIAMATI:**

- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante *"Norme in materia ambientale"*, ed in particolare, la parte terza, recante norme in materia di difesa del suolo, come modificata con L. 28 dicembre 2015, n. 221, che ha innovato il sistema previgente di pianificazione di bacino, prevedendo al riguardo la soppressione delle Autorità di Bacino ex lege 183/1989 e l'istituzione delle nuove Autorità di bacino distrettuali, ed in particolare del nuovo distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale di cui all'art. 64, comma 1, lettera c), comprendente i bacini liguri ricadenti nel territorio della soppressa Autorità di Bacino regionale ligure, di cui, da ultimo, alla l.r. 15/2015;
- il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante *"Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183"*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27 del 2 febbraio 2017 ed entrato in vigore in data 17 febbraio 2017, con conseguente soppressione dell'Autorità di Bacino regionale;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 aprile 2018, emanato ai sensi dell'art. 63 comma 4 del d.lgs. 152/2006 e del decreto n. 294/2016 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie generale n. 135 del 13.06.2018, avente ad oggetto l'individuazione e il trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino ex legge n.183/1989, e la determinazione delle dotazioni organiche delle Autorità di bacino distrettuali, la cui entrata in vigore ha portato a conclusione la riforma distrettuale ex d.lgs. 152/2006 e sancito la definitiva operatività delle Autorità distrettuali;
- l'accordo sottoscritto in data 29/10/2018, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 241/1990, nonché dell'art. 27 della l.r. 15/2018, tra Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale e Regione Liguria (nel seguito "Accordo"), di cui alla d.g.r. 852 del 24/10/2018, ad oggetto *"Svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune in materia di difesa del suolo e tutela delle acque nel territorio dei bacini regionali liguri"*, finalizzato ad assicurare la continuità della

gestione tecnico-amministrativa dei Piani di bacino stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI) regionali liguri a seguito dell'entrata in vigore del d.p.c.m. 4 aprile 2018, sopra richiamato;

- il Decreto del Segretario Generale (nel seguito DSG) dell'Autorità Distrettuale n.49 del 7/11/2018, con il quale, ai sensi dell'art. 3 dell'Accordo, sono state stabilite le modalità procedurali per la gestione dei PAI vigenti, che confermano gli indirizzi procedurali previgenti in materia di pianificazione di bacino regionale;

**RICHIAMATI** altresì i criteri ed indirizzi di riferimento dell'Autorità di bacino regionale, che costituiscono tuttora il riferimento ai sensi dell'Accordo e del DSG n. 49/2018 sopra richiamati, ed in particolare:

- la DGR n. 1338/2007, ad oggetto "Indirizzi per riperimetrazione e riclassificazione delle frane attive e quiescenti che determinano aree a suscettività elevata e molto elevata, a seguito di studi di maggior dettaglio nella pianificazione di bacino di rilievo regionale";
- la DGR n. 265/2010, ad oggetto "Criteri per la definizione di classi di pericolosità relativa in aree a suscettività al dissesto elevata e molto elevata per frana a cinematica ridotta nonché integrazioni alla DGR 1338/07";
- la DGR n.1265/2011 con la quale è stato approvato il testo integrato aggiornato dei criteri per la redazione della normativa di attuazione dei Piani di bacino per la tutela dal rischio idrogeologico;
- la DGR 1208/2012 che ha ulteriormente approvato, a parziale modifica ed integrazione degli indirizzi vigenti, l'aggiornamento dei criteri relativamente alla disciplina dell'assetto geomorfologico;

#### **DATO ATTO CHE:**

- l'Intesa, sottoscritta il 30/03/2017, ai sensi e per gli effetti dei commi 6 e 7 dell'art. 12 del D.M. 294/2016, tra l'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale e la Regione Liguria (di seguito "Intesa"), finalizzata a garantire la continuità delle funzioni tecniche ed amministrative nel periodo transitorio conseguente alla soppressione della Autorità di Bacino regionale, è decaduta con l'entrata in vigore del d.p.c.m. ex art. 63, c.4 del d.lgs. 152/2006 sopra richiamato;
- sul territorio dei bacini liguri scolanti nel mar Ligure, di competenza della soppressa Autorità di bacino regionale nel regime normativo previgente, risultano approvati tutti i Piani di bacino stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI), tuttora vigenti in forza del disposto dell'art. 170, c.11 del d.lgs. 152/2006;
- la gestione dei Piani di bacino regionali, vigenti fino alla emanazione di analoghi atti a livello distrettuale, rientra nelle competenze della nuova Autorità di bacino distrettuale;
- al fine di garantire la continuità tecnico-amministrativa e gestionale nell'ambito del territorio afferente alla ex Autorità di bacino regionale, nell'attuale fase di riorganizzazione e transizione verso strumenti di pianificazione distrettuali omogenei, in data 29/10/2018 è stato sottoscritto l'Accordo di collaborazione sopra richiamato, che, in particolare, ha previsto l'avvalimento, da parte dell'Autorità di bacino distrettuale delle strutture regionali che hanno svolto funzioni di Autorità di bacino regionale;

- secondo l'Accordo, in coerenza con l'art. 170, c.11 del d.lgs 152/2006 nonché con gli indirizzi ex DSG n.49/2018, le suddette attività sono svolte sulla base degli atti, indirizzi e criteri adottati nell'ambito del regime normativo previgente in materia di pianificazione di bacino ed i procedimenti di pianificazione in corso alla data dell'entrata in vigore del d.p.c.m. ex art. 64, c.3, d.lgs. 152/2006, sono conclusi con le modalità dell'Accordo, facendo salvi i pareri e i provvedimenti assunti ai sensi della normativa previgente;

#### **PREMESSO CHE:**

- il Comune di Genova, nell'ambito della verifica di compatibilità delle previsioni dello strumento urbanistico con il quadro del dissesto della pianificazione di bacino, di cui all'art.19 delle Norme di attuazione dei piani di bacino, ha richiesto all'Autorità di bacino regionale, con nota prot. 371018/2015, le modifiche ai Piani di bacino stralcio per l'assetto idrogeologico che interessano il proprio territorio comunale, finalizzate all'allineamento del quadro del dissesto per frana attiva e quiescente tra i due livelli di pianificazione;
- con DGR n. 97/2017 ad oggetto "L.R. n. 15/2015 - art.26, c.5 - Approvazione variante ai PdB T. Varenna, T. Chiaravagna, Ambito 14 e T. Bisagno per allineamento quadro del dissesto per frana ai contenuti del PUC del Comune di Genova, ai sensi art. 19 delle norme di attuazione di PdB" e DGR n 108/2017 ad oggetto "L.R. n. 15/2015 - art.26, c.5 - Approvazione variante PdB T. Branega, San Pietro e Polcevera per l'allineamento del quadro del dissesto per frana ai contenuti del PUC del Comune di Genova, nonché all'aggiornamento frane alluvione 2014" si è conclusa la verifica di compatibilità di cui sopra relativamente ai Piani di bacino Ambito 14, Bisagno, Polcevera, Chiaravagna, Varenna, San Pietro e Branega;
- con DDG n. 4143 del 15/07/2019 ad oggetto "Accordo di avvalimento sottoscritto con Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Settentrionale. Approvazione della variante al Piano di bacino Ambiti 12-13 relativa all'aggiornamento del quadro del dissesto per frana nel Comune di Genova" è stato aggiornato il quadro dei dissesti per frana verificatisi in occasione delle alluvioni dell'autunno 2014 e la perimetrazione di ulteriori movimenti franosi attivi, già mappati nel Piano di bacino vigente e non originati dall'evento alluvionale 2014;

#### **DATO ATTO che:**

- la proposta di variante in esame ha ad oggetto ulteriori modifiche alla "carta della suscettività al dissesto" del Piano di bacino Ambiti 12-13 che interessano il territorio del Comune di Genova, finalizzate all'allineamento del quadro del dissesto per frana attiva e quiescente già contenuto nel PUC, ai sensi dell'art.19 delle norme di attuazione di Piano di bacino;

#### **CONSIDERATO CHE:**

- la proposta di variante in questione, che ha ad oggetto l'allineamento del quadro del dissesto per frana ai contenuti del PUC del Comune di Genova, riguarda aspetti meramente tecnici, non incidenti sulle linee fondamentali del Piano stesso, e come tale rientrante nell'art.3 c.2 lett. a) dell'Accordo, relativo alle varianti cd "non sostanziali" ai Piani vigenti;
- non è necessario far precedere l'approvazione della variante da una fase di pubblicità partecipativa, come previsto dalle modalità procedurali indicate nell'Allegato 1 del DSG n. 49/2018 in quanto l'allineamento del quadro del dissesto

per frana del Piano di Bacino con i contenuti del PUC di Genova non comporta l'apposizione di nuovi vincoli territoriali;

- è necessario proseguire nell'iter di approvazione della variante in questione secondo quanto previsto dalle modalità procedurali per l'attività in materia di pianificazione di bacino regionale, di cui all'Allegato 1 all'Accordo e all'Allegato 1 del DSG n. 49/2018;
- trattandosi di procedimento pendente alla data di scadenza dell'Intesa, il Settore Assetto del Territorio, con nota n. PG/2018/220552 del 3/8/2018, ha rimesso la pratica all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale, in quanto Autorità competente;
- a seguito della sottoscrizione dell'Accordo e dell'emanazione del DSG n. 49/2018, all'Autorità Distrettuale, con nota n. 8138 del 7/11/2018, ha trasferito la pratica alla Regione ai fini della conclusione dell'iter procedurale, attraverso l'avvalimento previsto dall'Accordo stesso;
- il Settore Assetto del Territorio, a seguito del trasferimento della pratica da parte dell'Autorità Distrettuale, ha ripreso l'istruttoria ai fini della predisposizione degli elaborati della variante;

**CONSIDERATO** altresì che vengono modificati i seguenti ulteriori elaborati di Piano, diretta conseguenza delle modifiche di che trattasi relative alla "carta della suscettività al dissesto":

- carta del rischio geologico;
- carta della franosità reale;
- carta geomorfologica;

**DATO ATTO** che l'elenco complessivo degli elaborati di variante di cui agli allegati da 1 a 4, parti integranti e sostanziali del presente atto, è costituito dai seguenti documenti:

- a) carta della suscettività al dissesto (allegato 1),
- b) carta del rischio geologico (allegato 2),
- c) carta geomorfologica (allegato 3),
- d) carta della franosità reale (allegato 4);

**RITENUTO**, pertanto, alla luce delle argomentazioni sopra svolte, che il Vice Direttore generale Ambiente del Dipartimento Territorio, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti, operando in nome e per conto dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale, in applicazione dell'Accordo di avvalimento e delle modalità procedurali di cui al DSG n. 49/2018, approvi la variante al Piano di bacino Ambiti 12-13 per l'allineamento del quadro del dissesto per frana ai contenuti del PUC del Comune di Genova come riportata negli elaborati di cui agli allegati da 1 a 4, parti integranti e sostanziali del presente atto;

**DATO ATTO** infine che, in coerenza con le modalità procedurali di cui al DSG n. 49/2018:

- la variante in oggetto entrerà in vigore alla data di pubblicazione sul BURL;
- gli elaborati approvati saranno consultabili presso la Regione ed il Comune interessato, nonché sul portale regionale dedicato all'ambiente

www.ambienteinliguria.it, nella sezione relativa ai Piani di bacino, all'indirizzo <http://www.pianidibacino.ambienteinliguria.it>;

### **DECRETA**

per i motivi indicati in premessa, operando in nome e per conto dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale, in applicazione dell'Accordo di cui alla DGR 852/2018 e delle modalità procedurali di cui al Decreto del Segretario Generale n. 49/2018:

1. di approvare la variante al Piano di bacino Ambiti 12-13 per l'allineamento del quadro del dissesto per frana ai contenuti del PUC del Comune di Genova come riportata negli elaborati di cui agli allegati da 1 a 4, parti integranti e sostanziali del presente atto;
2. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino ufficiale della Regione ai fini della sua entrata in vigore e la pubblicazione della cartografia aggiornata sul portale regionale [www.ambienteinliguria.it](http://www.pianidibacino.ambienteinliguria.it), all'indirizzo <http://www.pianidibacino.ambienteinliguria.it>.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al T.A.R. Liguria, entro 60 gg. o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg. dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

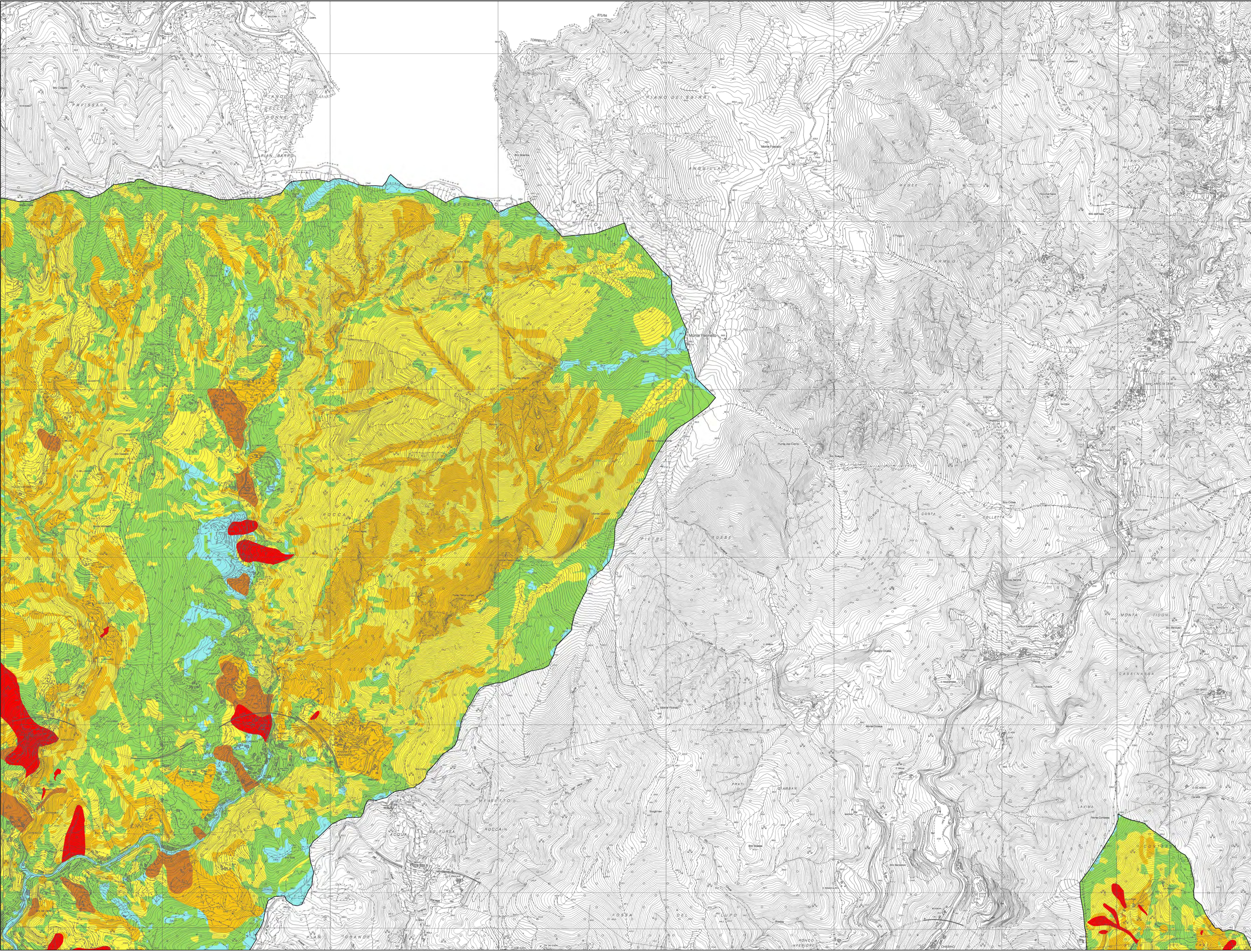
Cecilia Brescianini

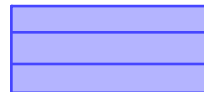
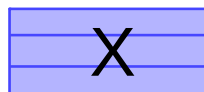
Firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s. m.









| LEGENDA                                                                             |                                                                                |                     |                                 |
|-------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------|---------------------|---------------------------------|
| CLASSI DI SUSCETTIVITA' AL DISSESTO                                                 |                                                                                | NORME DI ATTUAZIONE |                                 |
|  | MOLTO ELEVATA                                                                  | Pg4                 | Art. 16, c. 2<br>Art. 16ter     |
|  | ELEVATA                                                                        | Pg3a                | Art. 16, c. 3<br>Art. 16ter     |
|  | ELEVATA                                                                        | Pg3b                | Art. 16, c. 3-ter<br>Art. 16ter |
|  | MEDIA                                                                          | Pg2                 | Art. 16, c. 4<br>Art. 16ter     |
|  | BASSA                                                                          | Pg1                 | Art. 16, c. 4<br>Art. 16ter     |
|  | MOLTO BASSA                                                                    | Pg0                 | Art. 16, c. 4<br>Art. 16ter     |
|  | Fenomeni idrogeologici lungo gli alvei torrentizi                              |                     | Art. 16ter                      |
| CLASSI SPECIALI                                                                     |                                                                                |                     |                                 |
|  | TIPO A - Cave attive, miniere attive e discariche in esercizio                 |                     | Art. 16bis, c. 2                |
|  | Area oggetto di accordo di programma approvato con D.G.R. n. 1047 del 7/8/2012 |                     | Art. 16bis, c. 3                |
|  | TIPO B1 - Cave inattive e miniere abbandonate                                  |                     | Art. 16bis, c. 3                |
|  | TIPO B2 - Discariche dismesse e riporti antropici                              |                     | Art. 16bis, c. 5                |

REGIONE  
LIGURIA

Autorità di Bacino  
Distrettuale  
dell'Appennino  
Settentrionale





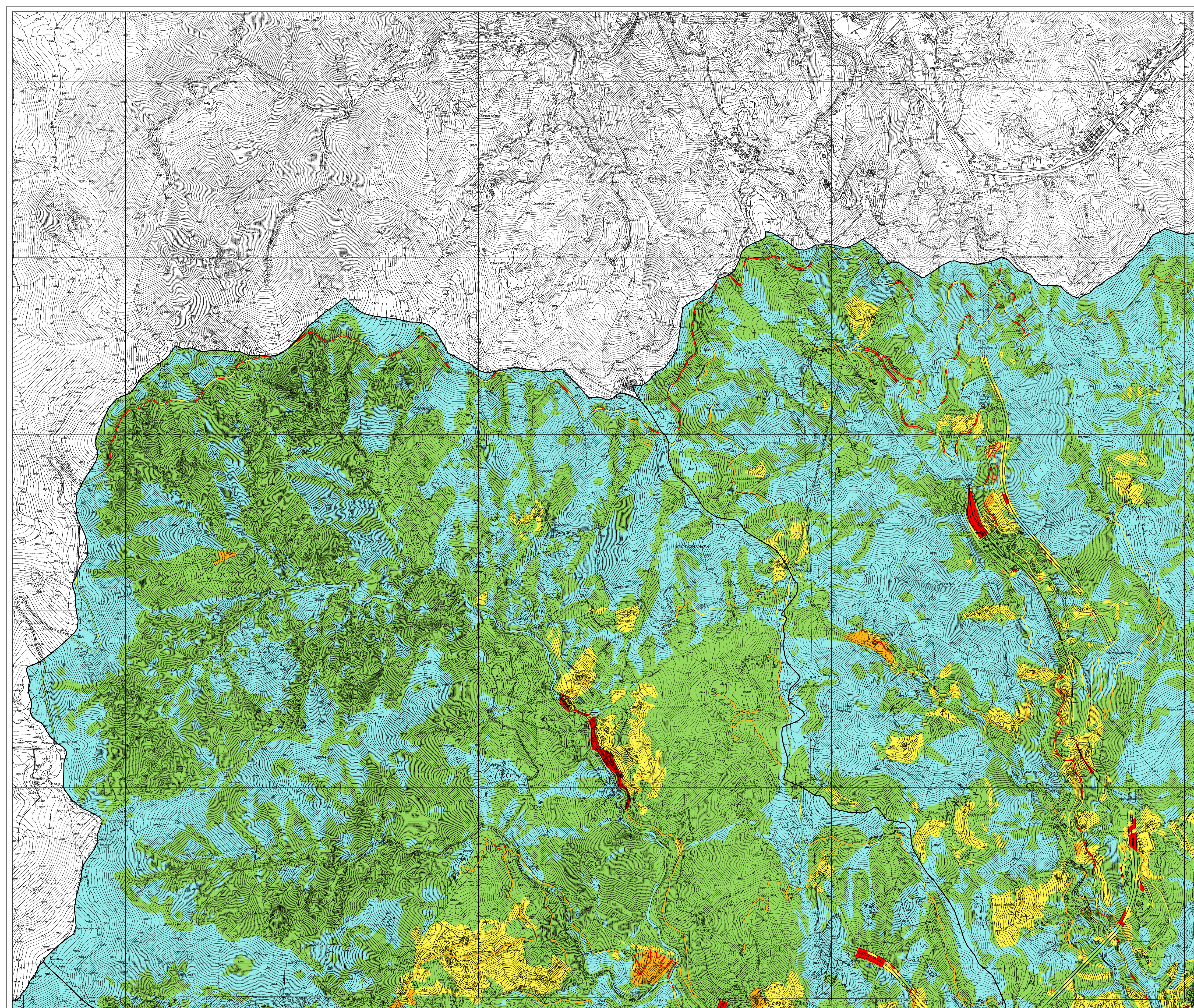






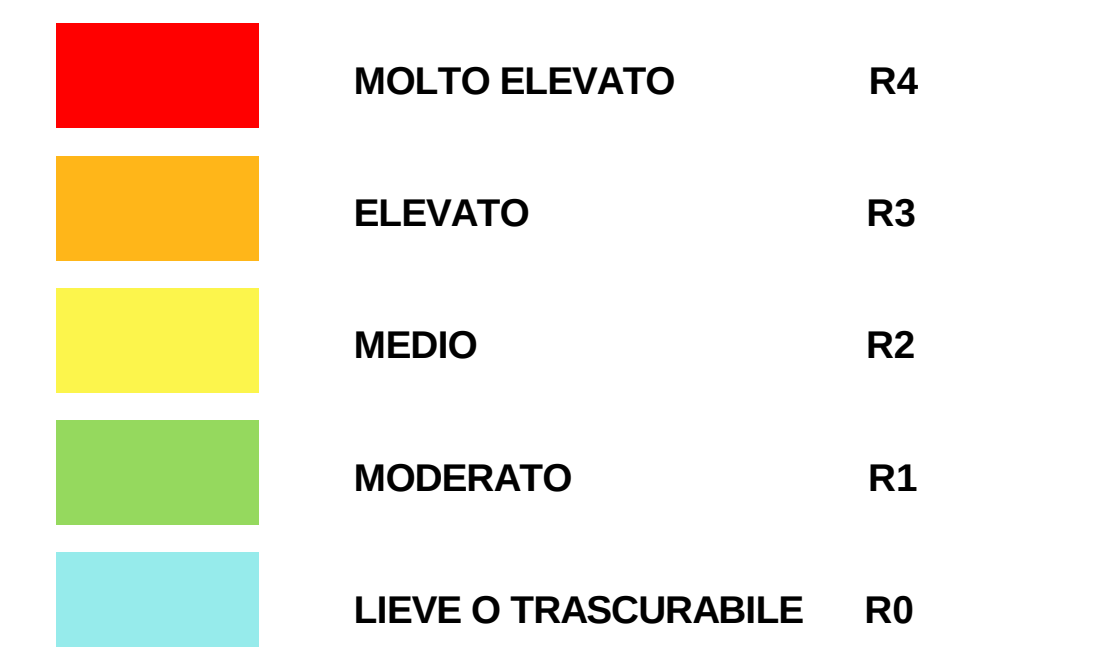




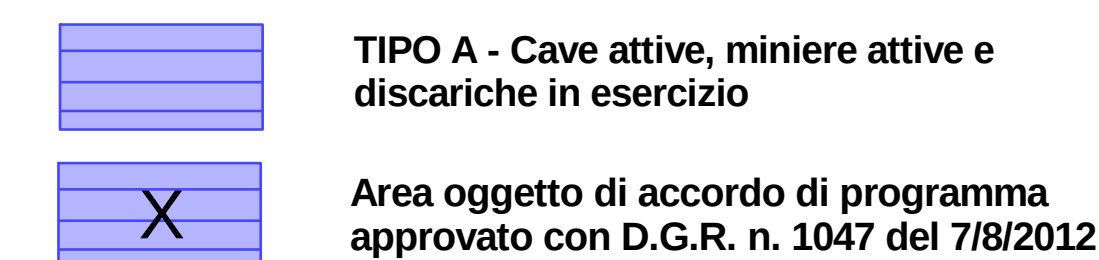


## LEGENDA

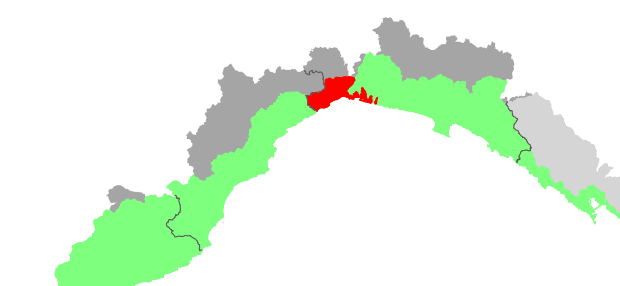
### CLASSI DI RISCHIO GEOLOGICO



## CLASSI SPECIALI

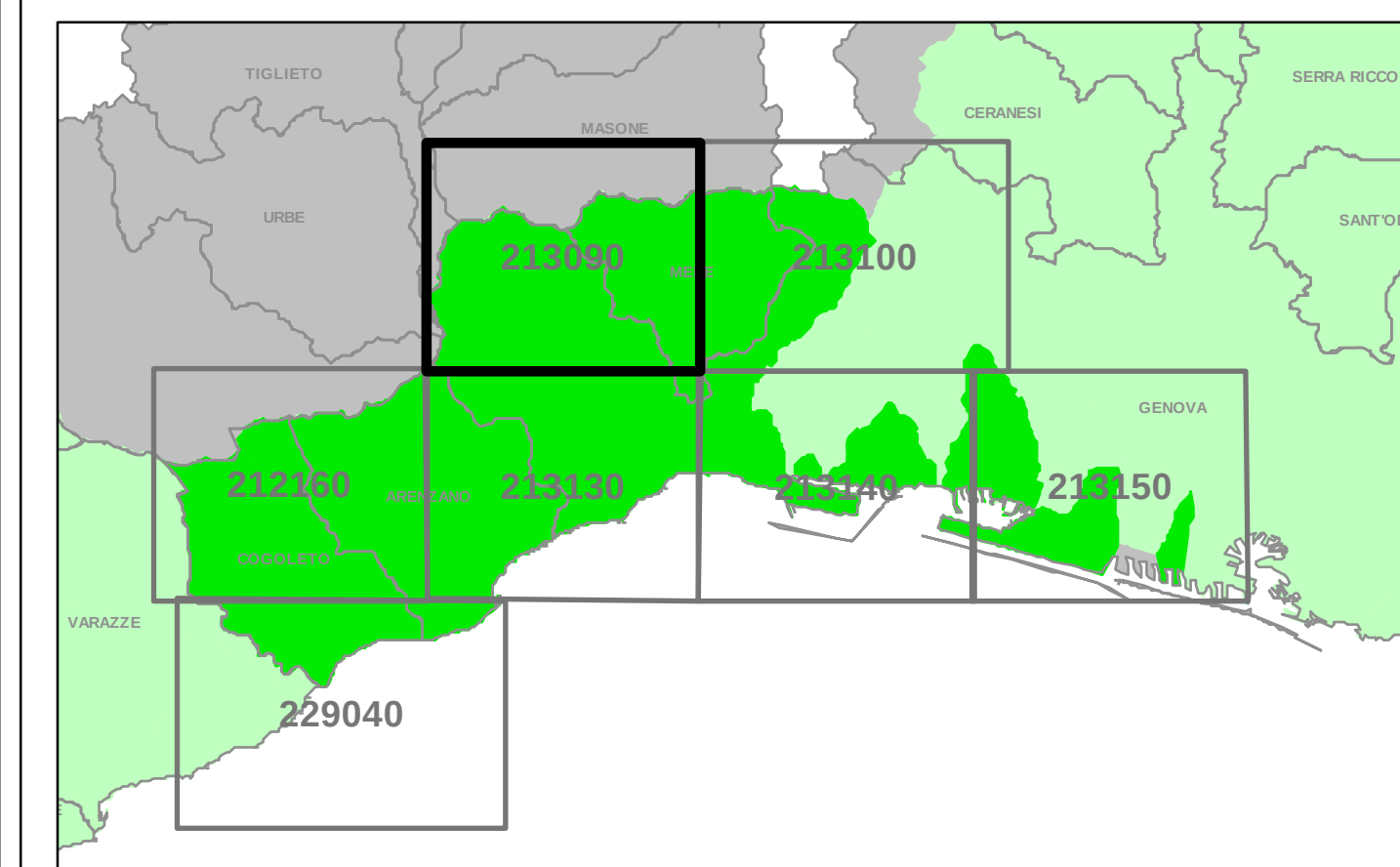


Bacini Regionali Liguri



**PIANO DI BACINO STRALCIO PER LA TUTELA  
DAL RISCHIO IDROGEOLOGICO**

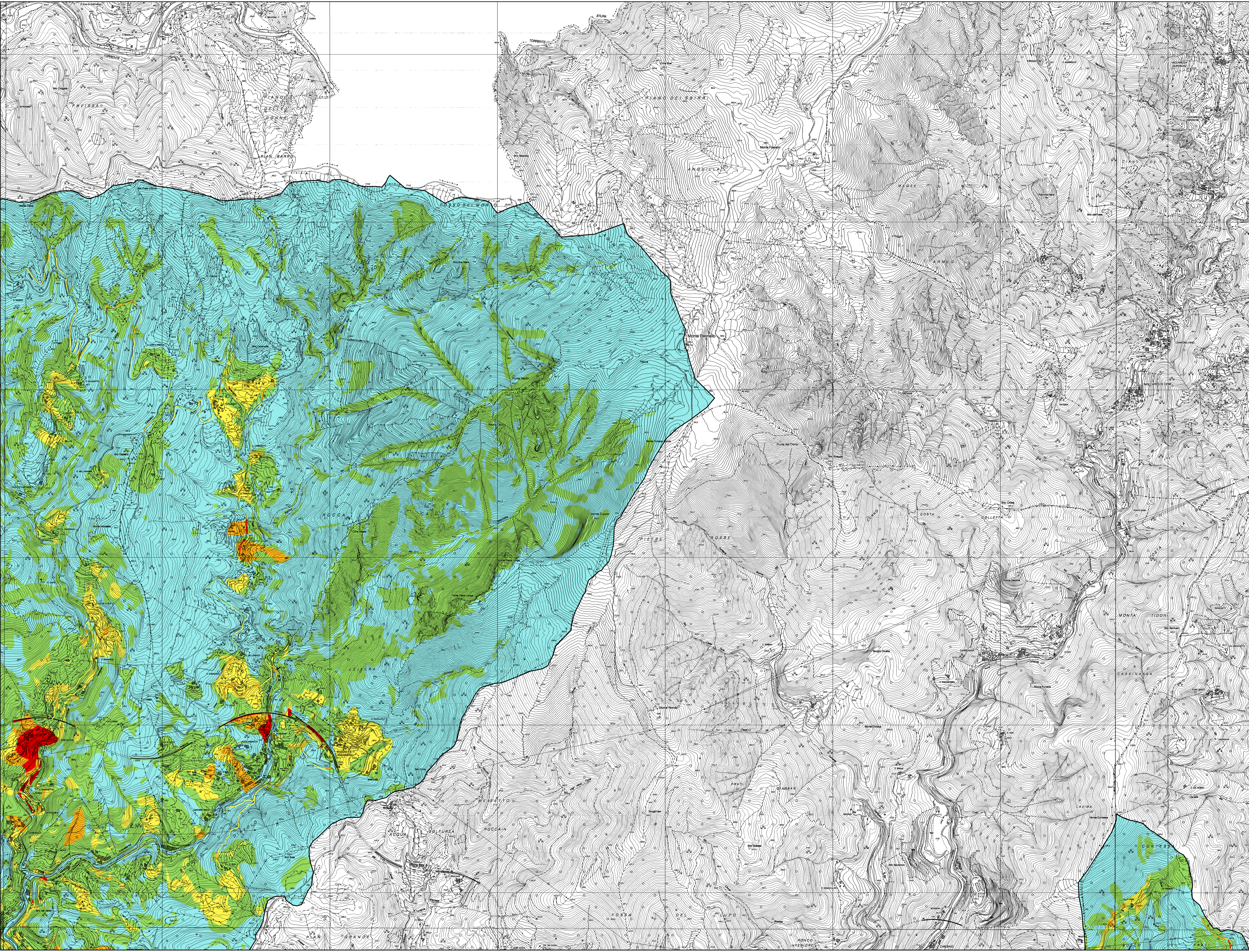
**AMBITI 12 E 13**



## CARTA DEL RISCHIO GEOLOGICO

|                                |                                                         |                       |                      |
|--------------------------------|---------------------------------------------------------|-----------------------|----------------------|
| PRIMA APPROVAZIONE DEL PIANO   | Delibera del Consiglio Provinciale n. 65 del 12/12/2002 | SCALA<br><br>1:10.000 | TAVOLA<br><br>213090 |
| ULTIMA MODIFICA DELL'ELABORATO | Decreto del Direttore Generale n. XX del XX/xx/2019     |                       |                      |
| ENTRATA IN VIGORE              | pubblicazione sul BURL n. XX del XX/xx/2019 - parte II  |                       |                      |
|                                |                                                         |                       |                      |





LEGENDA

CLASSI DI RISCHIO GEOLOGICO

- MOLTO ELEVATO

R4
- ELEVATO

R3
- MEDIO

R2
- MODERATO

R1
- LIEVE O TRASCURABILE

R0

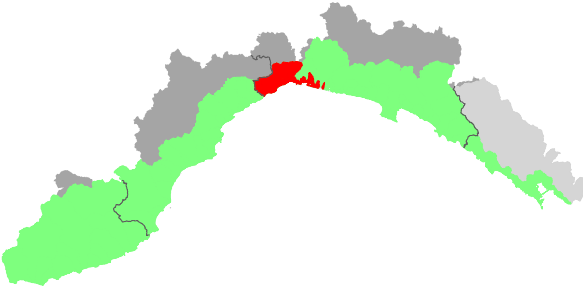
CLASSI SPECIALI

- TIPO A - Cave attive, miniere attive e discariche in esercizio
- X

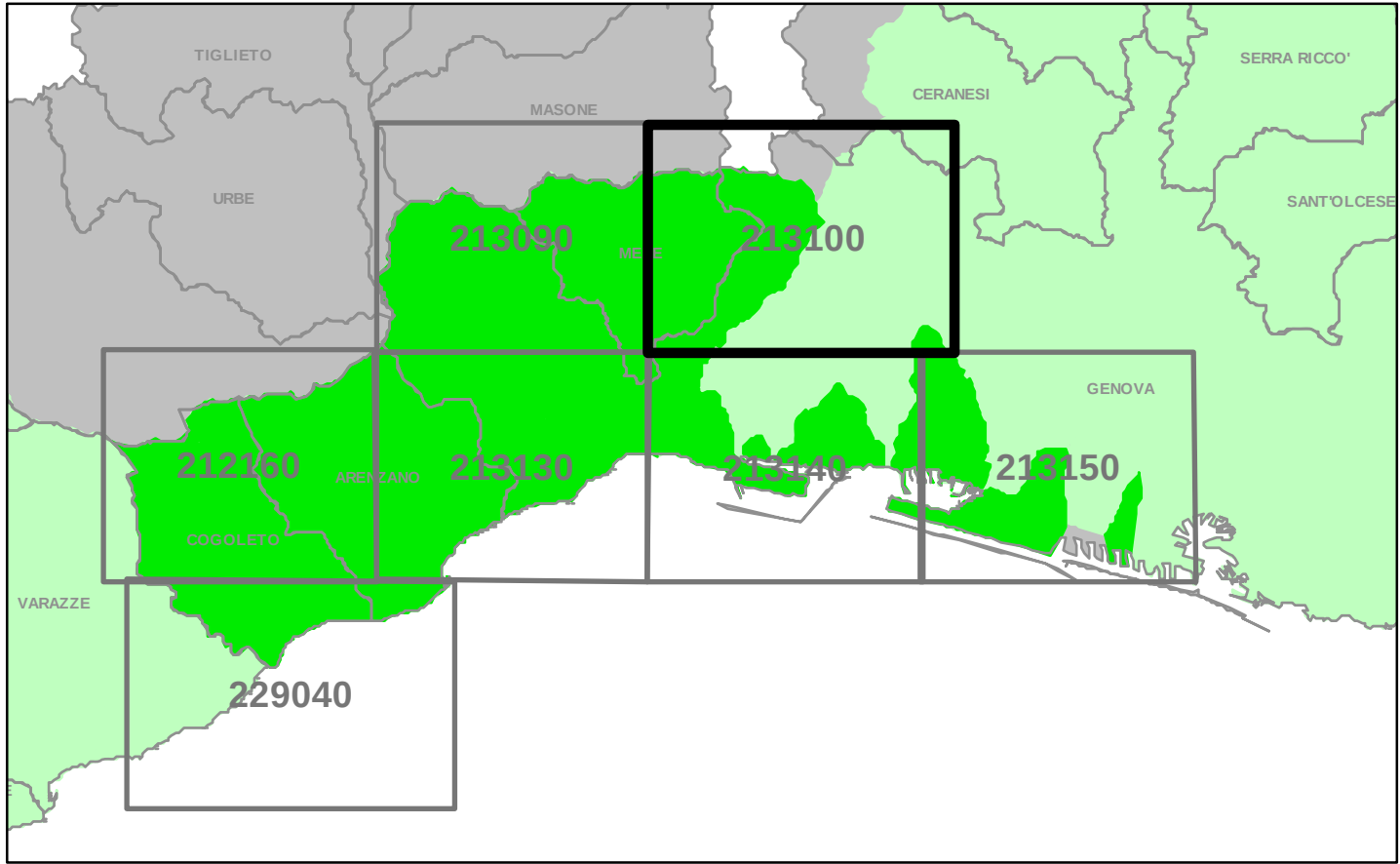
Area oggetto di accordo di programma approvato con D.G.R. n. 1047 del 7/8/2012



Bacini Regionali Liguri



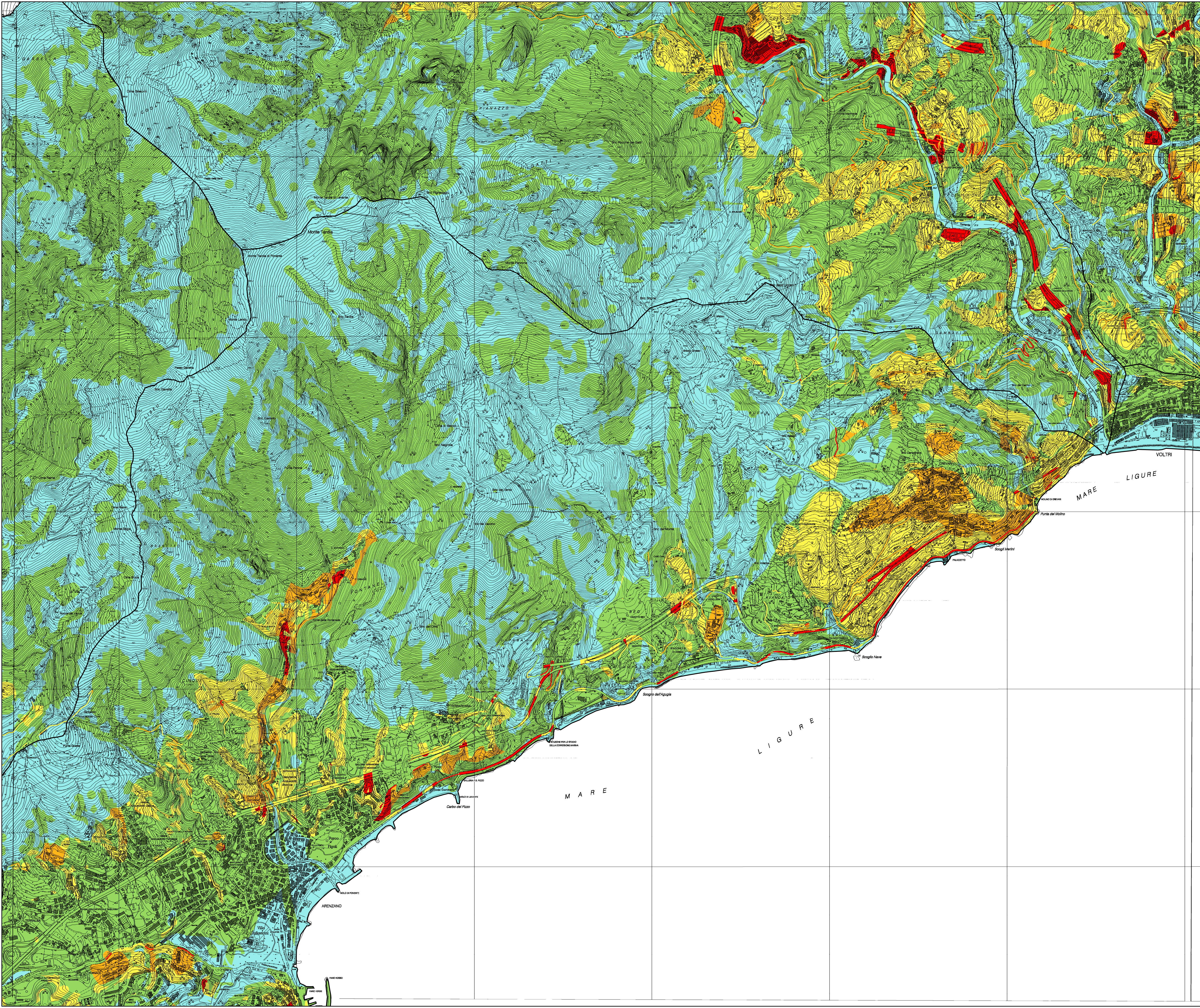
PIANO DI BACINO STRALCIO PER LA TUTELA  
DAL RISCHIO IDROGEOLOGICO  
AMBITI 12 E 13



CARTA DEL RISCHIO GEOLOGICO

|                                |                                                         |          |        |
|--------------------------------|---------------------------------------------------------|----------|--------|
| PRIMA APPROVAZIONE DEL PIANO   | Delibera del Consiglio Provinciale n. 65 del 12/12/2002 | SCALA    | TAVOLA |
| ULTIMA MODIFICA DELL'ELABORATO | Decreto del Direttore Generale n. XX del XXX/2019       | 1:10.000 | 213100 |
| ENTRATA IN VIGORE              | pubblicazione sul BURL n. XX del XXX/2019 - parte II    |          |        |





LEGENDA

CLASSI DI RISCHIO GEOLOGICO

|             |                      |    |
|-------------|----------------------|----|
| <div></div> | MOLTO ELEVATO        | R4 |
| <div></div> | ELEVATO              | R3 |
| <div></div> | MEDIO                | R2 |
| <div></div> | MODERATO             | R1 |
| <div></div> | LIEVE O TRASCURABILE | R0 |

CLASSI SPECIALI

|              |                                                                                |
|--------------|--------------------------------------------------------------------------------|
| <div></div>  | TIPO A - Cave attive, miniere attive e discariche in esercizio                 |
| <div>X</div> | Area oggetto di accordo di programma approvato con D.G.R. n. 1047 del 7/8/2012 |

Bacini Regionali Liguri

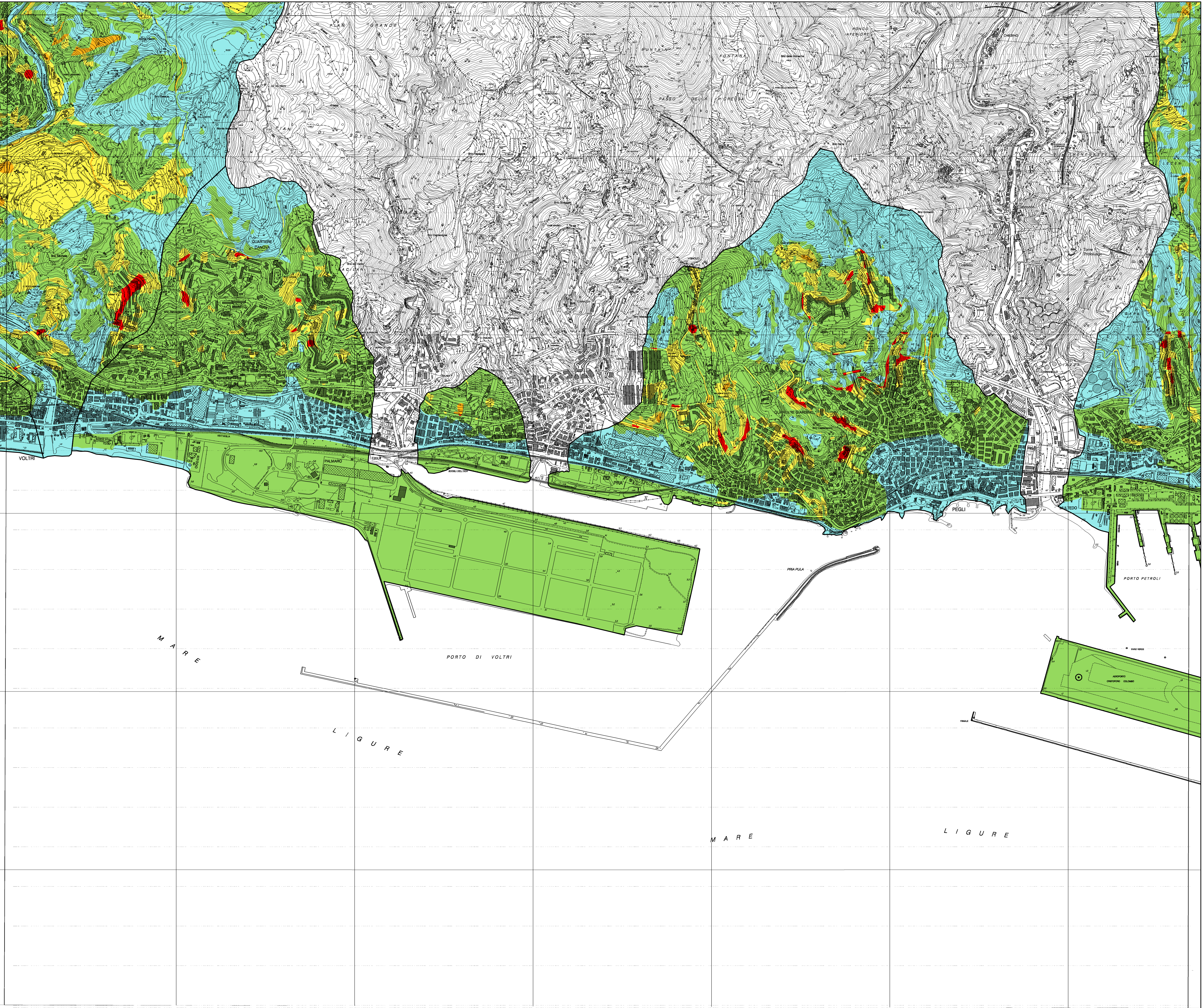
PIANO DI BACINO STRALCIO PER LA TUTELA DAL RISCHIO IDROGEOLOGICO

AMBITI 12 E 13

CARTA DEL RISCHIO GEOLOGICO

|                                |                                                         |          |        |
|--------------------------------|---------------------------------------------------------|----------|--------|
| PRIMA APPROVAZIONE DEL PIANO   | Delibera del Consiglio Provinciale n. 65 del 12/12/2002 | SCALA    | TAVOLA |
| ULTIMA MODIFICA DELL'ELABORATO | Decreto del Direttore Generale n. XX del XXXXX/2019     | 1:10.000 | 213130 |
| ENTRATA IN VIGORE              | pubblicazione sul BURL n. XX del XXXXX/2019 - parte II  |          |        |





LEGENDA

CLASSI DI RISCHIO GEOLOGICO

|             |                      |    |
|-------------|----------------------|----|
| <div></div> | MOLTO ELEVATO        | R4 |
| <div></div> | ELEVATO              | R3 |
| <div></div> | MEDIO                | R2 |
| <div></div> | MODERATO             | R1 |
| <div></div> | LIEVE O TRASCURABILE | R0 |

CLASSI SPECIALI

|              |                                                                                |
|--------------|--------------------------------------------------------------------------------|
| <div></div>  | TIPO A - Cave attive, miniere attive e discariche in esercizio                 |
| <div>X</div> | Area oggetto di accordo di programma approvato con D.G.R. n. 1047 del 7/8/2012 |

REGIONE  
LIGURIA

Bacini Regionali Liguri

Autorità di Bacino  
Distrettuale  
dell'Appennino  
Settentrionale

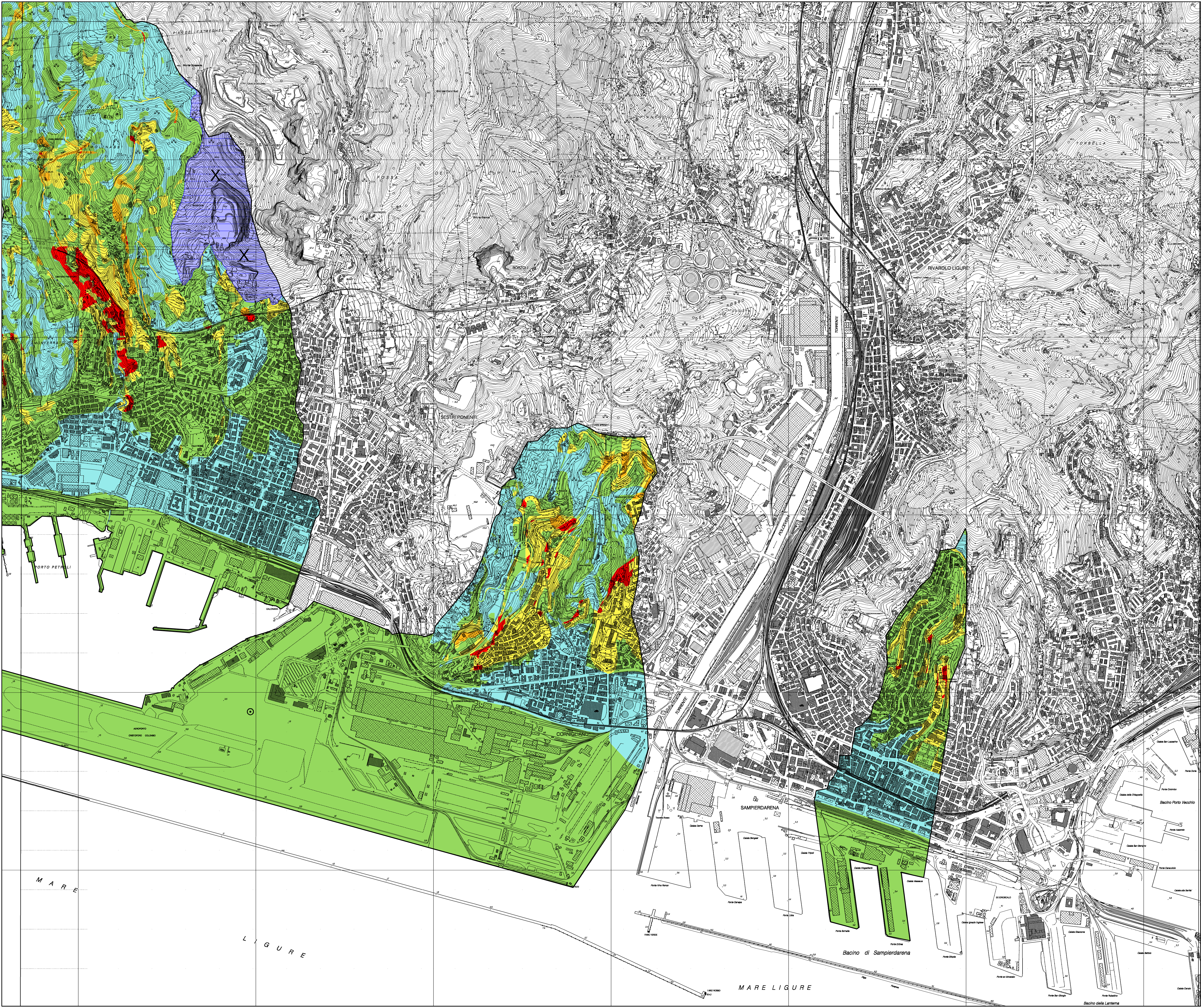
PIANO DI BACINO STRALCIO PER LA TUTELA  
DAL RISCHIO IDROGEOLOGICO

**AMBITI 12 E 13**

CARTA DEL RISCHIO GEOLOGICO

|                                |                                                         |          |        |
|--------------------------------|---------------------------------------------------------|----------|--------|
| PRIMA APPROVAZIONE DEL PIANO   | Delibera del Consiglio Provinciale n. 65 del 12/12/2002 | SCALA    | TAVOLA |
| ULTIMA MODIFICA DELL'ELABORATO | Decreto del Direttore Generale n. XX del XXXXX/2019     | 1:10.000 | 213140 |
| ENTRATA IN VIGORE              | pubblicazione sul BURL n. XX del XXXXX/2019 - parte II  |          |        |





LEGENDA

CLASSI DI RISCHIO GEOLOGICO

|             |                      |    |
|-------------|----------------------|----|
| <div></div> | MOLTO ELEVATO        | R4 |
| <div></div> | ELEVATO              | R3 |
| <div></div> | MEDIO                | R2 |
| <div></div> | MODERATO             | R1 |
| <div></div> | LIEVE O TRASCURABILE | R0 |

CLASSI SPECIALI

|              |                                                                                |
|--------------|--------------------------------------------------------------------------------|
| <div></div>  | TIPO A - Cave attive, miniere attive e discariche in esercizio                 |
| <div>X</div> | Area oggetto di accordo di programma approvato con D.G.R. n. 1047 del 7/8/2012 |

REGIONE LIGURIA

Bacini Regionali Liguri

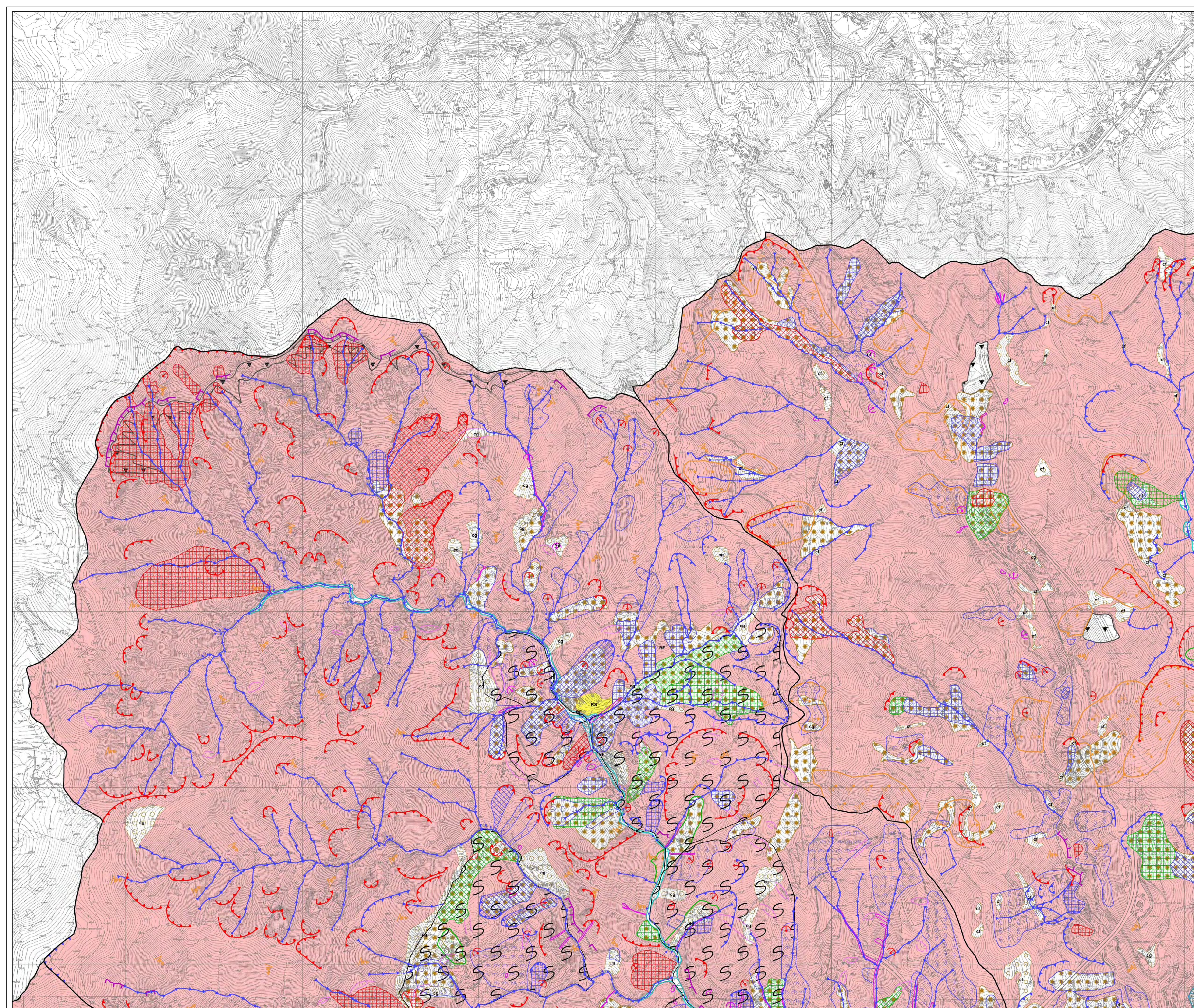
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

PIANO DI BACINO STRALCIO PER LA TUTELA DAL RISCHIO IDROGEOLOGICO

AMBITI 12 E 13

CARTA DEL RISCHIO GEOLOGICO





LEGENDA

**ROCCIA AFFIORANTE** e subaffiorante con coperture detritiche discontinue fino a 1 metro di spessore

|                                                                                                                                                                                                       |                                                                                                                                                                                                                                            |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p><b>R0</b> Roccia subaffiorante con caratteristiche strutturali e tessiturali non visibili</p> <p><b>R</b> In buone condizioni di conservazione e con strutture indifferenti rispetto al pendio</p> | <p><b>RS</b> In buone condizioni di conservazione con disposizione sfavorevole delle strutture rispetto al pendio</p> <p><b>RF</b> In scadenti condizioni di conservazione, alterata e/o particolarmente fratturata rispetto al pendio</p> |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

**DEPOSITI ALLUVIONALI**

|                |                    |                    |
|----------------|--------------------|--------------------|
| mobili attuali | terrazzati recenti | terrazzati antichi |
|                |                    |                    |

**COPERTURE DETRITICHE E COLTRI**

**COPERTURE DETRITICHE SUPERIORI A 3 METRI**

|                                                                                                                 |                                                                                                                                                                      |                                                                      |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------|
| <p> tessitura indifferenziata</p> <p> tessitura fine</p> <p> tessitura grossolana</p> <p> depositi morenici</p> | <p><b>COPERTURE DETRITICHE E DEPOSITI ELUVIO-COLLUVIALI DA 1 A 3 METRI</b></p> <p> tessitura indifferenziata</p> <p> tessitura fine</p> <p> tessitura grossolana</p> | <p>depositi lacustri</p> <p></p> <p>depositi di spiaggia</p> <p></p> |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------|

**MOVIMENTI FRANOSI**

|  |  |  |  |  |  |  |  |                                   |
|--|--|--|--|--|--|--|--|-----------------------------------|
|  |  |  |  |  |  |  |  |                                   |
|  |  |  |  |  |  |  |  | attivi                            |
|  |  |  |  |  |  |  |  | quiescenti                        |
|  |  |  |  |  |  |  |  | relitti, stabilizzati, paleofrane |

Fenomeni idrogeologici conseguenti agli eventi alluvionali 2014 (areali / non cartografabili)

Fenomeni idrogeologici conseguenti agli eventi alluvionali 2010

DGPV - Deformazione gravitativa profonda di versante

**CIGLI DI FRANA**

|                                              |                                   |                          |
|----------------------------------------------|-----------------------------------|--------------------------|
| Attivi                                       | Quiescenti                        | Frana non cartografabile |
| Direzione di mobilitazione materiali sciolti | Conoidi detritiche ed alluvionali |                          |

**ROTTURE DI PENDIO**

|                         |                          |
|-------------------------|--------------------------|
| Scarpata fino a 5 metri | Scarpata fino a 10 metri |
|-------------------------|--------------------------|

**FORME DI EROSIONE**

|                               |                   |                       |
|-------------------------------|-------------------|-----------------------|
| Erosione concentrata di fondo | Erosione spondale | Ruscellamento diffuso |
|-------------------------------|-------------------|-----------------------|

**ELEMENTI MORFOLOGICI**

|                           |                         |                    |
|---------------------------|-------------------------|--------------------|
| orlo di terrazzo fluviale | orlo di terrazzo marino | radice di terrazzo |
| trincea                   |                         |                    |

**FORME ANTROPICHE**

|                |             |                            |
|----------------|-------------|----------------------------|
| grossi riporti | sbancamenti | cave e discariche attive   |
|                |             | cave e discariche dismesse |

**REGIONE LIGURIA**

Bacini Regionali Liguri

Autorità di Bacino  
 Distrettuale  
 dell'Appennino  
 Settentrionale

**PIANO DI BACINO STRALCIO PER LA TUTELA DAL RISCHIO IDROGEOLOGICO**  
**AMBITI 12 E 13**

**CARTA GEOMORFOLOGICA**

|                                |                                                         |
|--------------------------------|---------------------------------------------------------|
| PRIMA APPROVAZIONE DEL PIANO   | Delibera del Consiglio Provinciale n. 65 del 13/12/2002 |
| ULTIMA MODIFICA DELL'ELABORATO | Decreto del Direttore Generale n. XX del XXXX/2019      |
| ENTRATA IN VIGORE              | pubblicazione sul BURL n. XX del XXXX/2019 - parte II   |

|          |        |
|----------|--------|
| SCALA    | TAVOLA |
| 1:10.000 | 213090 |







R0

Roccia subaffiorante con caratteristiche strutturali e tessiturali non visibili

R

In buone condizioni di conservazione e con strutture indifferenti rispetto al pendio

RS

In buone condizioni di conservazione con disposizione sfavorevole delle strutture rispetto al pendio

RF

In scadenti condizioni di conservazione, alterata e/o particolarmente fratturata rispetto al pendio

DEPOSITI ALLUVIONALI

mobili attuali

terrazzi recenti

terrazzi antichi

depositi lacustri

depositi di spiaggia

am

ar

aa

al

ds

COPERTURE DETRITICHE E COLTRI

COPERTURE DETRITICHE SUPERIORI A 3 METRI

dt

tessitura indifferenziata

dt1

tessitura fine

dt2

tessitura grossolana

dm

depositi morenici

COPERTURE DETRITICHE E DEPOSITI ELUVIO-COLLUVIALI DA 1 A 3 METRI

dt

tessitura indifferenziata

cf

tessitura fine

cg

tessitura grossolana

MOVIMENTI FRANOSI

ss

df

sc

scr

scp

cl

fc

fd

attivi

quiescenti

reliquati, stabilizzati, paleofrane

ss

Fenomeni idrogeologici conseguenti agli eventi alluvionali 2014 (areali / non cartografabili)

df

Fenomeni idrogeologici conseguenti agli eventi alluvionali 2010

ss

DGPV - Deformazione gravitativa profonda di versante

CIGLI DI FRANA

Attivi

Quiescenti

Frana non cartografabile

Direzione di mobilitazione materiali sciolti

Conoidi detritiche ed alluvionali

ROTTURE DI PENDIO

Scarpata fino a 5 metri

Scarpata fino a 10 metri

FORME DI EROSIONE

Erosione concentrata di fondo

Erosione spondale

Ruscigliamento diffuso

ELEMENTI MORFOLOGICI

orlo di terrazzo fluviale

trincea

orlo di terrazzo marino

radice di terrazzo

FORME ANTROPICHE

grossi riporti

sbancamenti

cave e discariche attive

cave e discariche dismesse

REGIONE LIGURIA

Bacini Regionali Liguri

PIANO DI BACINO STRALCIO PER LA TUTELA DAL RISCHIO IDROGEOLOGICO

AMBITI 12 E 13

CARTA GEOMORFOLOGICA

PRIMA APPROVAZIONE DEL PIANO

ULTIMA MODIFICA DELL'ELABORATO

ENTRATA IN VIGORE

Delibera del Consiglio Provinciale n. 65 del 12/12/2002

Decreto del Direttore Generale n. XX del XXXXX/2019

pubblicazione sul BURL n. XX del XXXXX/2019 - parte II

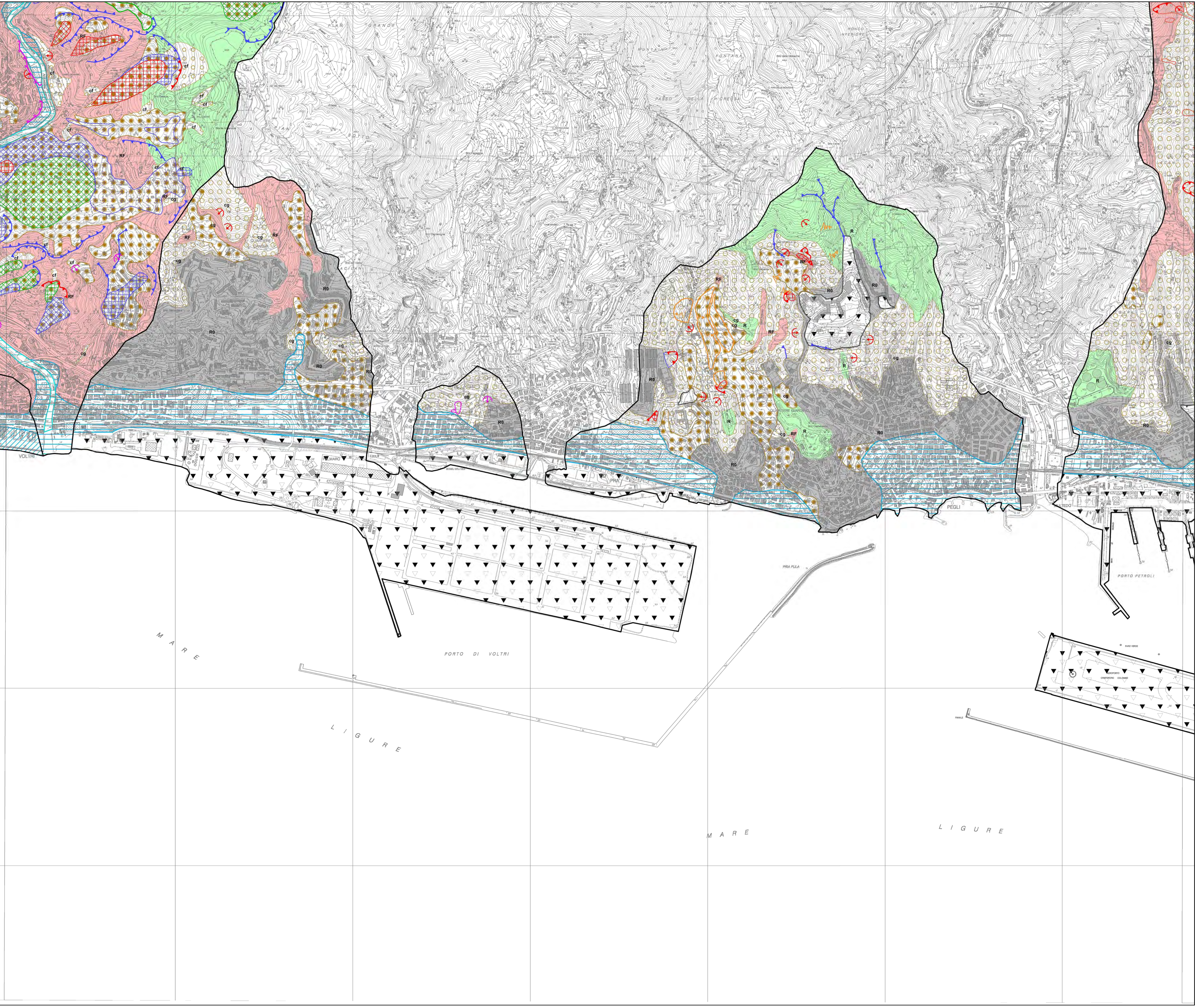
SCALA

1:10.000

TAVOLA

213130





**LEGENDA**  
**ROCCIA AFFIORANTE e subaffiorante con coperture detritiche discontinue fino a 1 metro di spessore**  
**R0** Roccia subaffiorante con caratteristiche strutturali e tessiturali non visibili  
**R** In buone condizioni di conservazione e con strutture indifferenti rispetto al pendio  
**RS** In buone condizioni di conservazione con disposizione sfavorevole delle strutture rispetto al pendio  
**RF** In scadenti condizioni di conservazione, alterata e/o particolarmente fratturata rispetto al pendio

**DEPOSITI ALLUVIONALI**  
mobili attuali  
**am**  
terrazzati recenti  
**ar**  
terrazzati antichi  
**aa**  
depositi lacustri  
**al**  
depositi di spiaggia  
**ds**

**COPERTURE DETRITICHE E COLTRI**  
**COPERTURE DETRITICHE SUPERIORI A 3 METRI**  
**dt** tessitura indifferenziata  
**dt1** tessitura fine  
**dt2** tessitura grossolana  
**dm** depositi morenici  
**COPERTURE DETRITICHE E DEPOSITI ELUVIO-COLLUVIALI DA 1 A 3 METRI**  
**dt** tessitura indifferenziata  
**cf** tessitura fine  
**cg** tessitura grossolana

**MOVIMENTI FRANOSI**  
**ss**  
**df**  
**sc**  
**scr**  
**scp**  
**cl**  
**fc**  
**fd**  
attivi  
quiescenti  
reliitti, stabilizzati, paleofrane  
Fenomeni idrogeologici conseguenti agli eventi alluvionali 2014 (areali / non cartografabili)  
Fenomeni idrogeologici conseguenti agli eventi alluvionali 2010  
DGPV - Deformazione gravitativa profonda di versante

**CIGLI DI FRANA**  
Attivi  
Quiescenti  
Frana non cartografabile  
Direzione di mobilitazione materiali sciolti  
Conoidi detritiche ed alluvionali

**ROTTURE DI PENDIO**  
Scarpata fino a 5 metri  
Scarpata fino a 10 metri

**FORME DI EROSIONE**  
Erosione concentrata di fondo  
Erosione spondale  
Ruscellamento diffuso

**ELEMENTI MORFOLOGICI**  
orlo di terrazzo fluviale  
trincea  
orlo di terrazzo marino  
radice di terrazzo

**FORME ANTROPICHE**  
grossi riporti  
sbancamenti  
cave e discariche attive  
cave e discariche dismesse

**REGIONE LIGURIA**

**Bacini Regionali Liguri**

**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale**

**PIANO DI BACINO STRALCIO PER LA TUTELA DAL RISCHIO IDROGEOLOGICO**  
**AMBITI 12 E 13**

**PIANO DI BACINO STRALCIO PER LA TUTELA DAL RISCHIO IDROGEOLOGICO**  
**AMBITI 12 E 13**

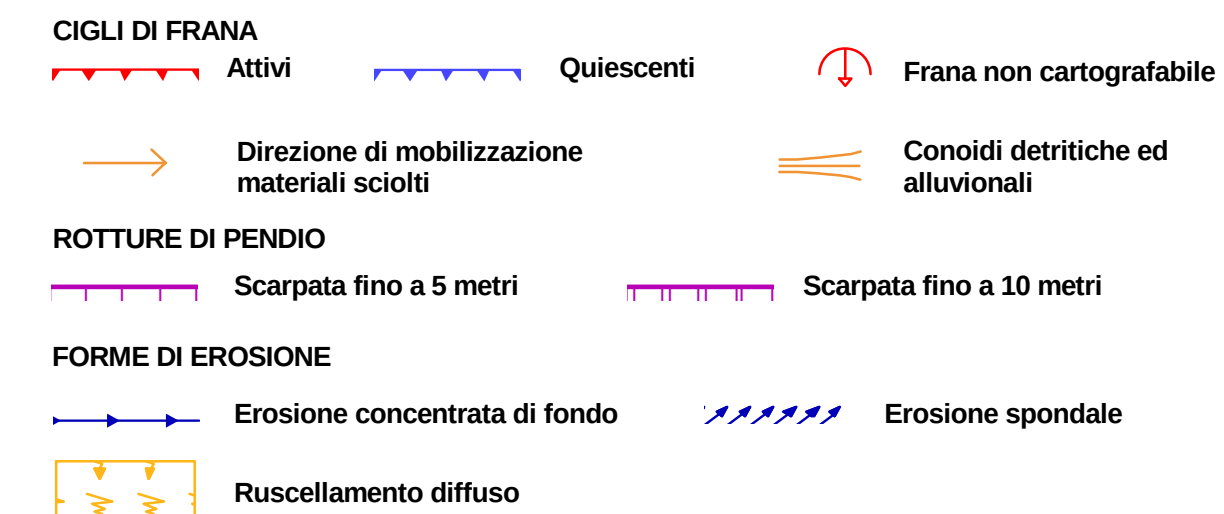
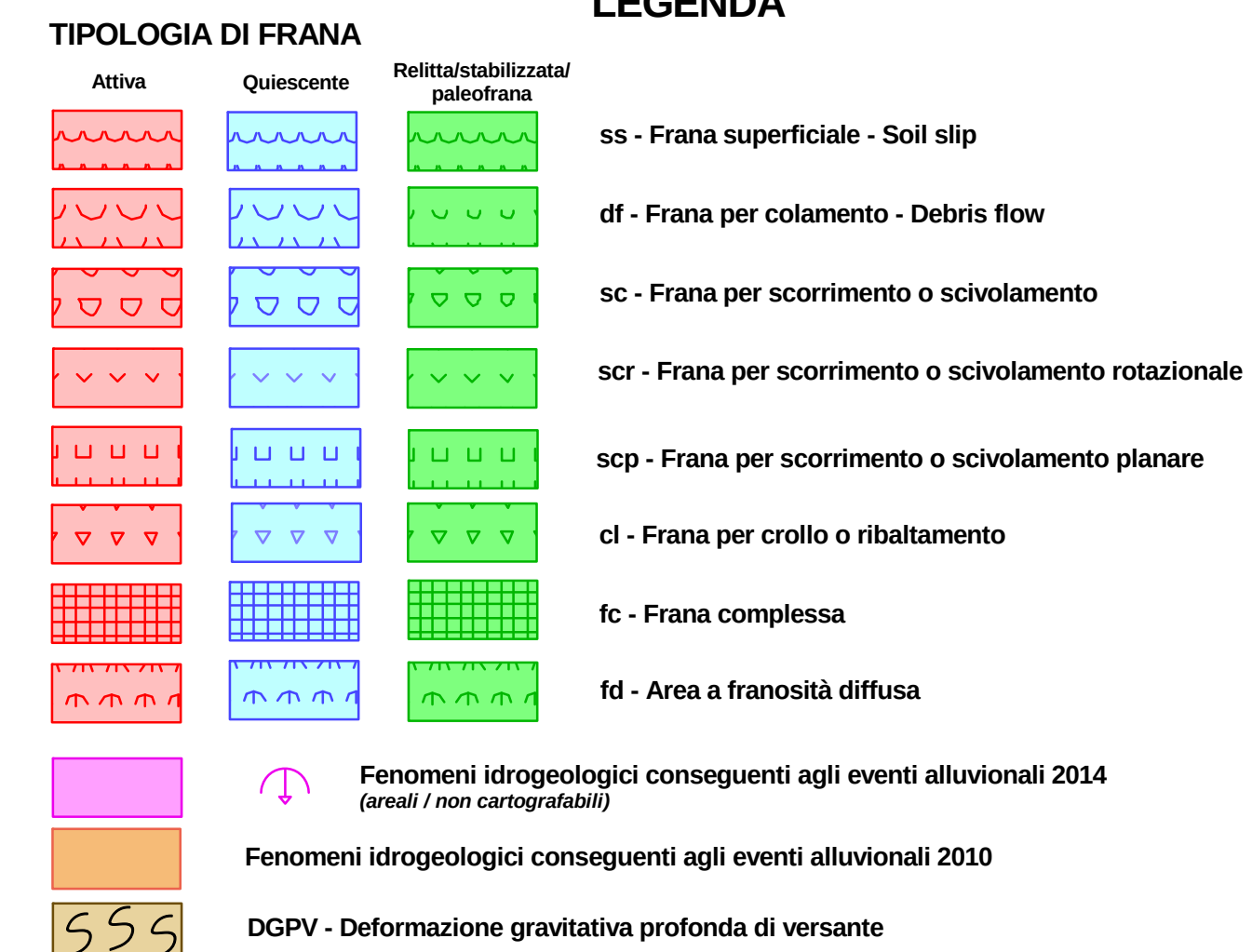
**CARTA GEOMORFOLOGICA**

|                                |                                                         |          |        |
|--------------------------------|---------------------------------------------------------|----------|--------|
| PRIMA APPROVAZIONE DEL PIANO   | Delibera del Consiglio Provinciale n. 65 del 12/12/2002 | SCALA    | TAVOLA |
| ULTIMA MODIFICA DELL'ELABORATO | Decreto del Direttore Generale n. XX del XXXXX/2019     | 1:10.000 | 213140 |
| ENTRATA IN VIGORE              | pubblicazione sul BURL n. XX del XXXXX/2019 - parte II  |          |        |









**Nota alla carta**

Le informazioni riportate nella presente carta derivano dei dati geomorfologici e costituiscono un completamento delle informazioni riportate nella carta geomorfologica.

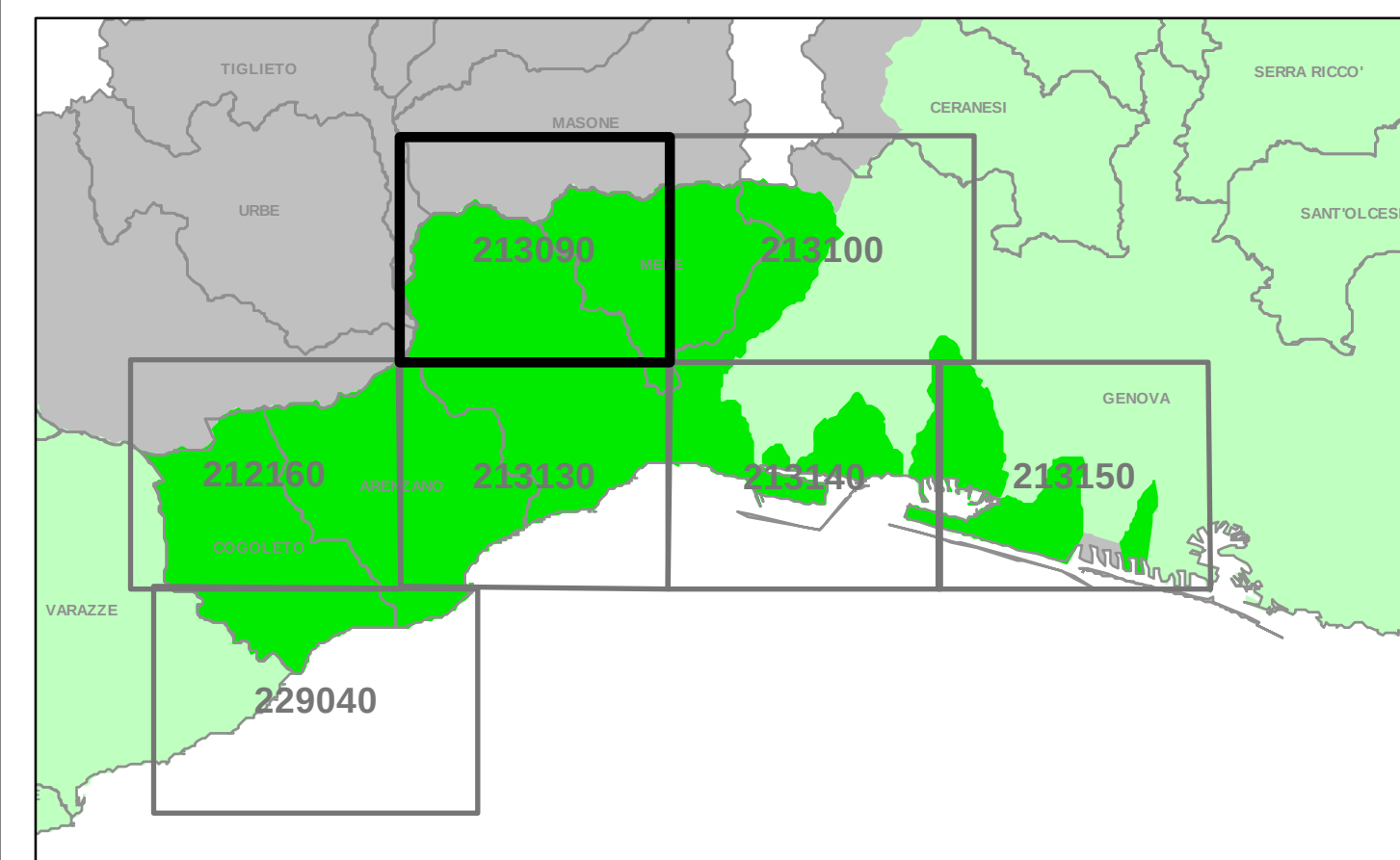
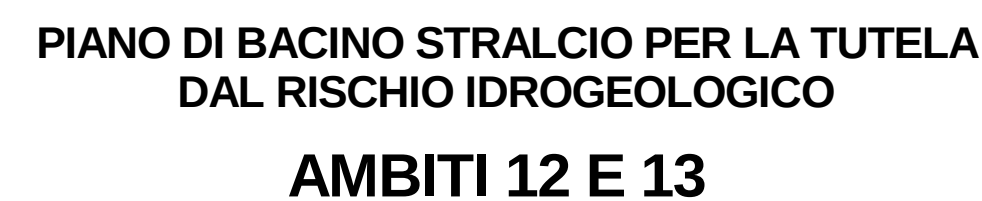
In particolare nella presente carta sono state riportate indistintamente le frane s.s. e le "aree in frana" nonché tutti quegli indicatori geomorfologici che in modo "reale" risultano riconducibili a fenomeni franeux, ove possibile le zone di distacco sono state indicate separatamente dalle zone di accumulo.

Le frane s.s. sono state classificate in base ai criteri di classificazione di Varnes (1985) e di Carrara et al. (1989) e suddivise in tre categorie: "movimenti di prima formazione" e "risultata incerta", questi sono stati indicati come generiche colture crollanti e non riportate nella presente carta (vedi carta geomorfologica). Sono stati classificati a parte i movimenti profondi riconducibili a DGPV.

Le frane s.s. risultanti da questa carta consistono di frane s.s. classiche e di frane s.s. relitte. Sono stati classificati anche quei fenomeni in evidente stato di attività a limito del rilevamento o per i quali sono disponibili informazioni storiche di recenti movimenti. I versanti movimenti franeusi censiti, infine, sono stati classificati in base alla tipologia dei movimenti stessi facendo riferimento alla classificazione dei Darnes modificata (Carrara et al., 1989) e, per le frane s.s. relitte, in base alla classificazione di Carrara et al. (1989).

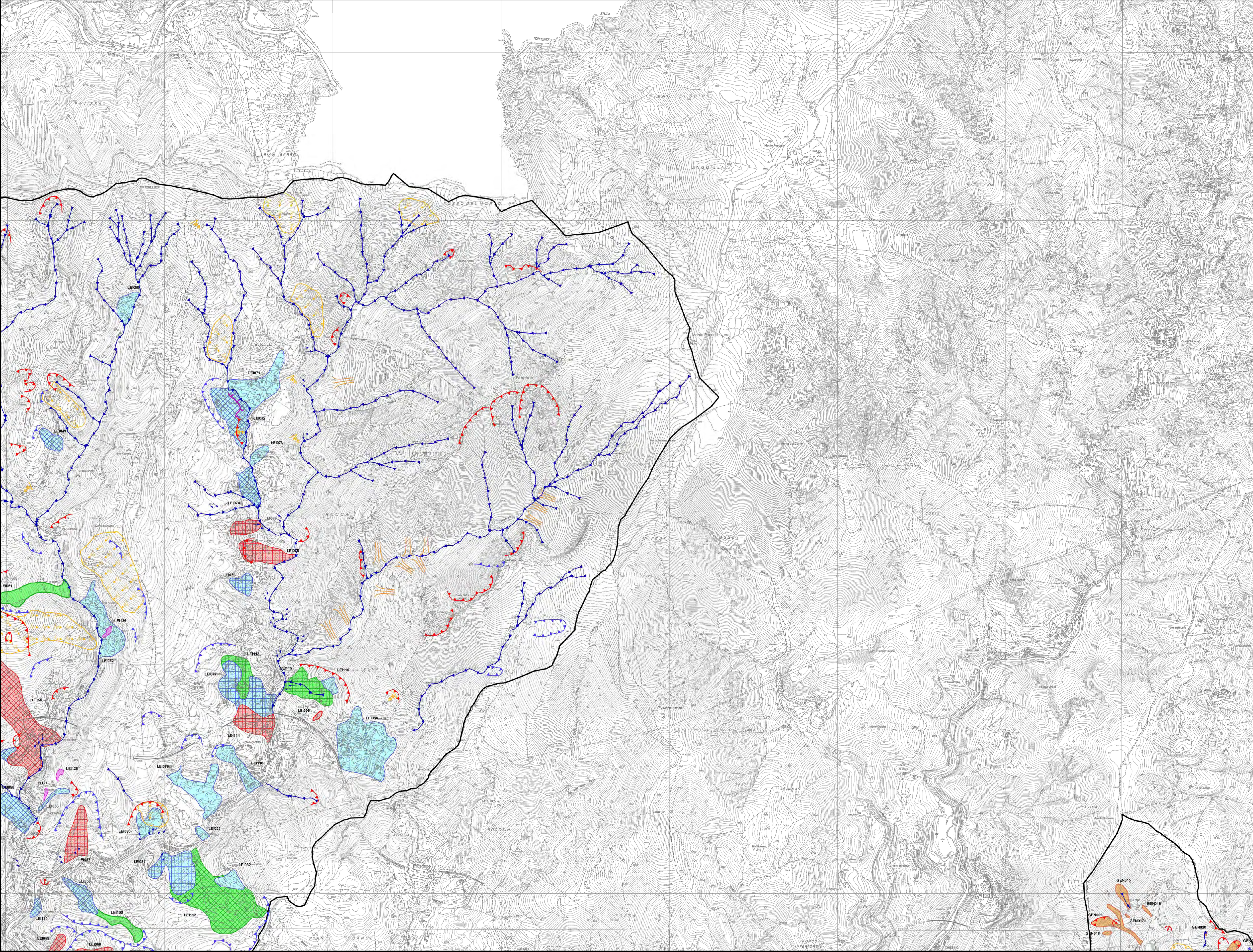
La documentazione prodotta, costituisce elemento base di conoscenza finalizzato alla programmazione di piccola e media scala (scala di bacino).

Ogni applicazione ed utilizzo delle informazioni riportate nella carta ad aree ristrette, ovvero a scala puntuale, attenta senza gli opportuni controlli, a una lettura e interpretazione delle informazioni riportate, che non può essere considerata come definitiva.



|                                |                                                         |                                     |                                    |
|--------------------------------|---------------------------------------------------------|-------------------------------------|------------------------------------|
| PRIMA APPROVAZIONE DEL PIANO   | Delibera del Consiglio Provinciale n. 65 del 12/12/2002 | <b>SCALA</b><br><br><b>1:10.000</b> | <b>TAVOLA</b><br><br><b>213090</b> |
| ULTIMA MODIFICA DELL'ELABORATO | Decreto del Direttore Generale n. XX del XX/xx/2019     |                                     |                                    |
| ENTRATA IN VIGORE              | pubblicazione sul BURL n. XX del XX/xx/2019 - parte II  |                                     |                                    |
|                                |                                                         |                                     |                                    |





TIPOLOGIA DI FRANA

Attiva

Quiescente

Relitta/stabilizzata/  
paleofrana

Fenomeni idrogeologici conseguenti agli eventi alluvionali 2014  
*(areali / non cartografabili)*

Fenomeni idrogeologici conseguenti agli eventi alluvionali 2010

DGPV - Deformazione gravitativa profonda di versante

CIGLI DI FRANA

Attivi

Quiescenti

Frana non cartografabile

Direzione di mobilitazione  
materiali sciolti

Conoidi detritiche ed  
alluvionali

ROTTURE DI PENDIO

Scarpata fino a 5 metri

Scarpata fino a 10 metri

FORME DI EROSIONE

Erosione concentrata di fondo

Erosione spondale

Ruscigliamento diffuso

Nota alla carta

Le informazioni riportate nella presente carta derivano dalle indagini geomorfologiche e costituiscono un completamento delle informazioni riportate nella carta geomorfologica. In particolare nella presente carta sono state riportate indistintamente le frane s.s e le "aree in frana" nonche' tutti quegli indicatori geomorfologici che in modo "certo" risultano riconducibili a fenomeni franosi: ove possibile le zone di distacco sono state indicate separatamente dalle zone di accumulo. Laddove gli accumuli detritici non risultano correlabili in modo "certo" a movimenti franosi ovvero laddove la ricostruzione e la perimetrazione dei movimenti di prima formazione e' risultata "incerta", questi sono stati indicati come generiche coltri colluviali e non riportate nella presente carta (vedi carta geomorfologica). Sono stati classificati a parte i movimenti profondi non riconducibili a DGPV. Le diverse frane censite sono state distinte in attive, quiescenti e stabilizzate o relitte: sono stati classificati attivi quei fenomeni in evidente stato di attivita' al momento del rilevamento o per i quali sono disponibili informazioni storiche di recenti movimenti. I diversi movimenti franosi censiti, infine, sono stati classificati in base alla tipologia dei movimenti stessi facendo riferimento alla classificazione del Varnes modificata (Carrara et al.,1995) e per ognuno di essi e' stata predisposta una specifica scheda di censimento. La documentazione prodotta, costituisce elemento base di conoscenza finalizzato alla programmazione di piccola e media scala (scala di bacino). Ogni applicazione ed utilizzo delle informazioni riportate nella carta ad areali ristretti, ovvero a scala puntuale, attuata senza gli opportuni controlli, verifiche ed approfondimenti, potrebbe condurre a valutazioni erronee non coerenti con la scala riferimento (grande scala).

REGIONE  
LIGURIA

Bacini Regionali Liguri

Autorità di Bacino  
Distrettuale  
dell'Appennino  
Settentrionale

PIANO DI BACINO STRALCIO PER LA TUTELA  
DAL RISCHIO IDROGEOLOGICO

AMBITI 12 E 13

CARTA DELLA FRANOSITA' REALE

PRIMA APPROVAZIONE DEL PIANO

ULTIMA MODIFICA DELL'ELABORATO

ENTRATA IN VIGORE

Delibera del Consiglio Provinciale n. 65 del 12/12/2002

Decreto del Direttore Generale n. XX del XXX/2019

pubblicazione sul BURL n. XX del XXX/2019 - parte II

SCALA

1:10.000

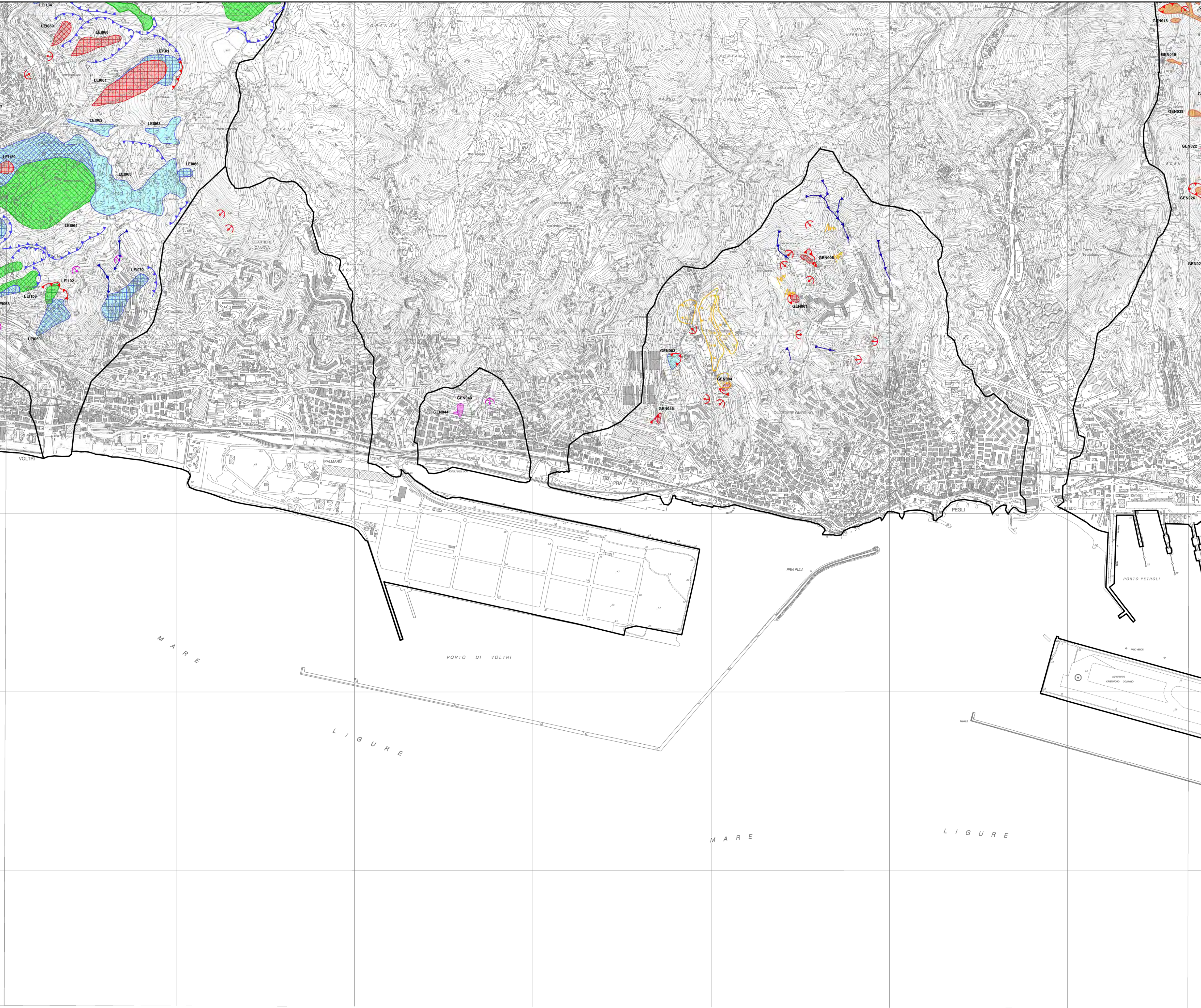
TAVOLA

213100









TIPOLOGIA DI FRANA

|        |                                                                                               |                                     |
|--------|-----------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------|
| Attiva | Quiescente                                                                                    | Relitta/stabilizzata/<br>paleofrana |
|        |                                                                                               |                                     |
|        |                                                                                               |                                     |
|        |                                                                                               |                                     |
|        |                                                                                               |                                     |
|        |                                                                                               |                                     |
|        |                                                                                               |                                     |
|        |                                                                                               |                                     |
|        |                                                                                               |                                     |
|        | Fenomeni idrogeologici conseguenti agli eventi alluvionali 2014 (areali / non cartografabili) |                                     |
|        | Fenomeni idrogeologici conseguenti agli eventi alluvionali 2010                               |                                     |
|        | DGPV - Deformazione gravitativa profonda di versante                                          |                                     |

CIGLI DI FRANA

|                                              |                                   |                          |
|----------------------------------------------|-----------------------------------|--------------------------|
| Attivi                                       | Quiescenti                        | Frana non cartografabile |
| Direzione di mobilitazione materiali sciolti | Conoidi detritiche ed alluvionali |                          |

ROTTURE DI PENDIO

|                         |                          |
|-------------------------|--------------------------|
| Scarpata fino a 5 metri | Scarpata fino a 10 metri |
|-------------------------|--------------------------|

FORME DI EROSIONE

|                               |                   |
|-------------------------------|-------------------|
| Erosione concentrata di fondo | Erosione spondale |
| Ruscaldamento diffuso         |                   |

Nota alla carta  
Le informazioni riportate nella presente carta derivano dalle indagini geomorfologiche e costituiscono un completamento delle informazioni riportate nella carta geomorfologica.  
In particolare nella presente carta sono state riportate indistintamente le frane s.s e le "aree in frana" nonche' tutti quegli indicatori geomorfologici che in modo "certo" risultano riconducibili a fenomeni franosi, ove possibile le zone di distacco sono state indicate separatamente dalle zone di accumulo. Laddove gli accumuli detritici non risultano correlabili in modo "certo" a movimenti franosi ovvero laddove la ricostruzione e la perimetrazione dei movimenti di prima formazione e' risultata "incerta", questi sono stati indicati come generiche colli colluviali e non riportate nella presente carta (vedi carta geomorfologica). Sono stati classificati a parte i movimenti profondi riconducibili a DGPV.  
Le diverse frane censite sono state distinte in attive, quiescenti e stabilizzate o relitte: sono stati classificati attivi quei fenomeni in evidente stato di attivita' al momento del rilevamento o per i quali sono disponibili informazioni storiche di recenti movimenti. I diversi movimenti franosi censiti, infine, sono stati classificati in base alla tipologia dei movimenti stessi facendo riferimento alla classificazione del Varnes modificata (Carrara et al., 1985) e per ognuno di essi e' stata predisposta una specifica scheda di censimento.  
La documentazione prodotta, costituisce elemento base di conoscenza finalizzato alla programmazione di piccola e media scala (scala di bacino). Ogni applicazione ed utilizzo delle informazioni riportate nella carta ad areali ristretti, ovvero a scala puntuale, attuata senza gli opportuni controlli, verifiche ed approfondimenti, potrebbe condurre a valutazioni erronee non coerenti con la scala riferimento (grande scala).

**REGIONE LIGURIA**

**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale**

**Bacini Regionali Liguri**

**PIANO DI BACINO STRALCIO PER LA TUTELA DAL RISCHIO IDROGEOLOGICO**

**AMBITI 12 E 13**

**CARTA DELLA FRANOSITA' REALE**

|                                |                                                         |          |        |
|--------------------------------|---------------------------------------------------------|----------|--------|
| PRIMA APPROVAZIONE DEL PIANO   | Delibera del Consiglio Provinciale n. 65 del 12/12/2002 | SCALA    | TAVOLA |
| ULTIMA MODIFICA DELL'ELABORATO | Decreto del Direttore Generale n. XX del XXXXX/2019     | 1:10.000 | 213140 |
| ENTRATA IN VIGORE              | pubblicazione sul BURL n. XX del XXXXX/2019 - parte II  |          |        |



TIPOLOGIA DI FRANA

| Attiva | Quiescente | Relitta/stabilizzata/<br>paleofrana                                                              |                                                        |
|--------|------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------|
|        |            |                                                                                                  | ss - Frana superficiale - Soil slip                    |
|        |            |                                                                                                  | df - Frana per colamento - Debris flow                 |
|        |            |                                                                                                  | sc - Frana per scorrimento o scivolamento              |
|        |            |                                                                                                  | scr - Frana per scorrimento o scivolamento rotazionale |
|        |            |                                                                                                  | scp - Frana per scorrimento o scivolamento planare     |
|        |            |                                                                                                  | cl - Frana per crollo o ribaltamento                   |
|        |            |                                                                                                  | fc - Frana complessa                                   |
|        |            |                                                                                                  | fd - Area a franosità diffusa                          |
|        |            | Fenomeni idrogeologici conseguenti agli eventi alluvionali 2014<br>(areali / non cartografabili) |                                                        |
|        |            | Fenomeni idrogeologici conseguenti agli eventi alluvionali 2010                                  |                                                        |
|        |            | DGPV - Deformazione gravitativa profonda di versante                                             |                                                        |

CIGLI DI FRANA

|  |                                              |  |                                   |  |                          |
|--|----------------------------------------------|--|-----------------------------------|--|--------------------------|
|  | Attivi                                       |  | Quiescenti                        |  | Frana non cartografabile |
|  | Direzione di mobilitazione materiali sciolti |  | Conoidi detritiche ed alluvionali |  |                          |

ROTTURE DI PENDIO

|  |                         |  |                          |
|--|-------------------------|--|--------------------------|
|  | Scarpata fino a 5 metri |  | Scarpata fino a 10 metri |
|--|-------------------------|--|--------------------------|

FORME DI EROSIONE

|  |                               |  |                   |
|--|-------------------------------|--|-------------------|
|  | Erosione concentrata di fondo |  | Erosione spondale |
|  | Ruscellamento diffuso         |  |                   |

Nota alla carta  
Le informazioni riportate nella presente carta derivano dalle indagini geomorfologiche e costituiscono un completamento delle informazioni riportate nella carta geomorfologica.  
In particolare nella presente carta sono state riportate indistintamente le frane s.s. e le "aree in frana" nonche' tutti quegli indicatori geomorfologici che in modo "certo" risultano riconducibili a fenomeni franosi; ove possibile le zone di distacco sono state indicate separatamente dalle zone di accumulo. Laddove gli accumuli detritici non risultano correlabili in modo "certo" a movimenti franosi ovvero laddove la ricostruzione e la perimetrazione dei movimenti di prima formazione e' risultata "incerta", questi sono stati indicati come generiche colli colluviali e non riportate nella presente carta (vedi carta geomorfologica). Sono stati classificati a parte i movimenti profondi riconducibili a DGPV.  
Le diverse frane censite sono state distinte in attive, quiescenti e stabilizzate o relitte: sono stati classificati attivi quei fenomeni in evidente stato di attivita' al momento del rilevamento o per i quali sono disponibili informazioni storiche di recenti movimenti. I diversi movimenti franosi censiti, infine, sono stati classificati in base alla tipologia dei movimenti stessi facendo riferimento alla classificazione del Varnes modificata (Carrara et al., 1985) e per ognuno di essi e' stata predisposta una specifica scheda di censimento.  
La documentazione prodotta, costituisce elemento base di conoscenza finalizzato alla programmazione di piccola e media scala (scala di bacino). Ogni applicazione ed utilizzo delle informazioni riportate nella carta ad areali ristretti, ovvero a scala puntuale, attuata senza gli opportuni controlli, verifiche ed approfondimenti, potrebbe condurre a valutazioni erronee non coerenti con la scala riferimento (grande scala).

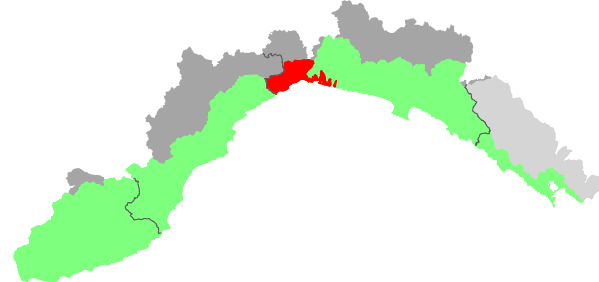


REGIONE  
LIGURIA

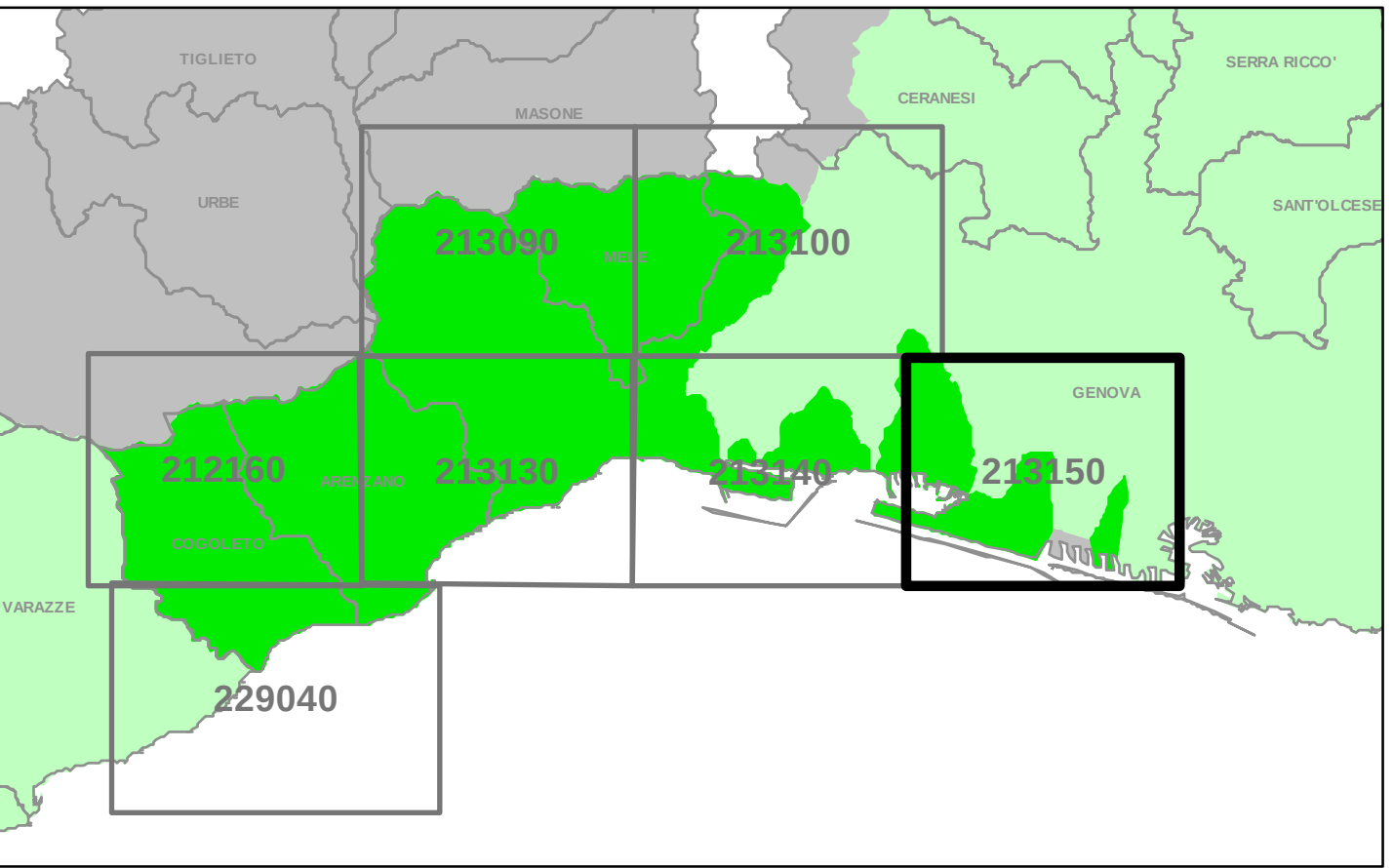


Bacini Regionali Liguri

Autorità di Bacino  
Distrettuale  
dell'Appennino  
Settentrionale



PIANO DI BACINO STRALCIO PER LA TUTELA  
DAL RISCHIO IDROGEOLOGICO  
AMBITI 12 E 13



CARTA DELLA FRANOSITA' REALE

|                                |                                                         |          |        |
|--------------------------------|---------------------------------------------------------|----------|--------|
| PRIMA APPROVAZIONE DEL PIANO   | Delibera del Consiglio Provinciale n. 65 del 12/12/2002 | SCALA    | TAVOLA |
| ULTIMA MODIFICA DELL'ELABORATO | Decreto del Direttore Generale n. XX del XX/xx/2019     | 1:10.000 | 213150 |
| ENTRATA IN VIGORE              | pubblicazione sul BURL n. XX del XX/xx/2019 - parte II  |          |        |